



# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 16 luglio 2018

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 16 luglio 2018

## Comune di Arese

16/07/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 38	
"Promotori culturali", il bilancio è da record	1
16/07/2018 <b>La Provincia di Lecco</b> Pagina 13	
I musei delle imprese Valori, storia e identità	2
16/07/2018 <b>La Provincia di Como</b> Pagina 15	
I musei delle imprese Valori, storia e identità	4

## ARESE DALLA MUSICA IN PIAZZA ALLE MOSTRE REALIZZATE DAGLI STUDENTI. TANTI EVENTI DI SUCCESSO

# "Promotori culturali", il bilancio è da record

- **ARESE** - MUSICA a domicilio, un recital letterario-musicale, videoclip e **mostre** come strumenti per promuovere la cultura. Ad Arese il progetto "Promotori **culturali**", finanziato da Fondazione Cariplo, che mette insieme le realtà del terzo settore insieme al Comune, sta dando ottimi risultati. Gli **eventi** organizzati in queste settimane estive lo confermano, molto apprezzata è stata la musica a domicilio nelle principali aree commerciali del paese. Un furgone attrezzato con impianto audio e luci ha permesso a vari artisti di esibirsi in diversi luoghi per intrattenere il pubblico in una vera e propria carovana musicale. Promotori dell'iniziativa sono stati gli operatori di Punto Groove.

Nell'anfiteatro del centro civico Agorà tutto esaurito per lo spettacolo "Archetipo Mare". Le voci recitanti di Jacopo Veronese e Silvia Mercoli della compagnia Latte Nero si sono alternate alle voci di Eleonora Mosca e del chitarrista Andrea Massimo Fantozzi dell'Isola delle Note, insieme agli Arese Vocal Ensemble.

L'EFFETTO speciale è stato creato dai Barabba's Clowns che hanno animato gli oggetti scenografici creati durante l'officina **culturale** organizzata dall'artista Marcello Chiarenza. Infine dal 2 al 9 luglio è stata esposta nel centro Agorà la mostra dei Promotori Culturali su Arese con 6 videoclip: l'Arese verde, il Museo storico dell'**Alfa Romeo**, il centro commerciale, il centro storico, la Valera, il centro sportivo e il centro civico Agorà. Le foto e i video sono stati realizzati dai ragazzi del liceo artistico Fontana all'interno dell'officina **culturale**.

Ro.Ramp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



**10 CRONACHE**  
**DAL TERRITORIO**

**MELEGNANO** LE CONSULENZE SONO OFFERTE DALLA SEZIONE LOMBARDA DELLA SIPEM  
**Psicologi gratis alle donne vittime di violenza**

**LA FESTA A MELZO**  
**Zia Tina** taglia il traguardo dei 100 anni

**PREOCCUPAZIONE**  
Quattro i dottori di base presenti in città

**CURE** Il Comune chiede ad Ata e Regione Lombardia di intervenire

**ARESE DALLA MUSICA IN PIAZZA ALLE MOSTRE REALIZZATE DAGLI STUDENTI. TANTI EVENTI DI SUCCESSO**  
**"Promotori culturali", il bilancio è da record**

**MUSICA** a domicilio, un recital letterario-musicale, videoclip e mostre come strumenti per promuovere la cultura. Ad Arese il progetto "Promotori culturali", finanziato da Fondazione Cariplo, che mette insieme le realtà del terzo settore insieme al Comune, sta dando ottimi risultati. Gli eventi organizzati in queste settimane estive lo confermano, molto apprezzata è stata la musica a domicilio nelle principali aree commerciali del paese. Un furgone attrezzato con impianto audio e luci ha permesso a vari artisti di esibirsi in diversi luoghi per intrattenere il pubblico in una vera e propria carovana musicale. Promotori dell'iniziativa sono stati gli operatori di Punto Groove. Nell'anfiteatro del centro civico Agorà tutto esaurito per lo spettacolo "Archetipo Mare".

**SPETTACOLI** Una rassegna organizzata per avvicinare i cittadini al mondo della cultura

**CERNUSCO** Un centro all'avanguardia per eliminare i piocchici  
DIRI: addebi ai piocchici in un unico sedotto: agere a Cernusco un nuovo centro per sconfiggere la pediculosità senza ricorrere a trattamenti chimici invasivi. Grazie a una tecnologia made in Usa, il metodo approda in Italia con la sede affidata ai Centri per i piocchici di Italia.

**DI RECENTE** gli operatori hanno garantito supporto psicologico ai sopravvissuti del disastro ferroviario di Pietrarsa. Quello svolto dagli operatori è un lavoro delicato perché riguarda le persone direttamente colpite dagli eventi, ma anche i loro familiari che si trovano a operare in condizioni critiche e di massima urgenza e che quindi vengono sottoposti a un forte carico emotivo.

**LA PETIZIONE** è stata sottoscritta anche dai sindaci degli assessori e da tutti i consiglieri comunali: «Chiediamo con forza che le istituzioni trovino le modalità per tutelare il diritto alla salute, in particolare per chi più ha bisogno (bambini e anziani) e il modo migliore è di ricevere adeguata assistenza da parte di medici e pediatri presenti sul territorio», conclude Sangiovanni.

**LA PETIZIONE** è stata sottoscritta anche dai sindaci degli assessori e da tutti i consiglieri comunali: «Chiediamo con forza che le istituzioni trovino le modalità per tutelare il diritto alla salute, in particolare per chi più ha bisogno (bambini e anziani) e il modo migliore è di ricevere adeguata assistenza da parte di medici e pediatri presenti sul territorio», conclude Sangiovanni.

**LA PETIZIONE** è stata sottoscritta anche dai sindaci degli assessori e da tutti i consiglieri comunali: «Chiediamo con forza che le istituzioni trovino le modalità per tutelare il diritto alla salute, in particolare per chi più ha bisogno (bambini e anziani) e il modo migliore è di ricevere adeguata assistenza da parte di medici e pediatri presenti sul territorio», conclude Sangiovanni.

**LA PETIZIONE** è stata sottoscritta anche dai sindaci degli assessori e da tutti i consiglieri comunali: «Chiediamo con forza che le istituzioni trovino le modalità per tutelare il diritto alla salute, in particolare per chi più ha bisogno (bambini e anziani) e il modo migliore è di ricevere adeguata assistenza da parte di medici e pediatri presenti sul territorio», conclude Sangiovanni.



## I musei delle imprese Valori, storia e identità

*Comunicazione Crescono il numero e la qualità dei siti espositivi associati alle aziende*

Servono a raccontare la storia dell'impresa, il suo storytelling, rafforzano la brand identity, i musei d'impresa sono sempre più diffusi tra le imprese storiche italiane.

C'è il Museo del Cavallo giocattolo a Grandate, il Kartell Museo e il Museo Branca a Milano e dintorni, il Museo e l'Archivio storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, il Museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano in provincia di Cosenza, il Museo Ducati a Bologna, ma anche il Mumac, il Museo della macchina per caffè del Gruppo Cimbali a Binasco. Sono legati soprattutto ad aziende con una storia di lungo periodo, radicate nel territorio e produttrici di beni cult, spesso icone del made in Italy.

La loro diffusione è prevalentemente nel nord Italia, collegata di fatto alla storia imprenditoriale del Bel Paese, in particolare del triangolo industriale.

I musei d'impresa illustrano al mondo la storia di un'impresa, di un territorio, di un'attività, a volte i benefici che ha portato.

Visitarli significa ripercorrere la storia produttiva, **culturale** e progettuale d'Italia: vanno dal design al food, dalla moda ai motori, dall'economia alla ricerca.

Per questo nel 2001 Assolombarda e Confindustria hanno fatto nascere Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa con l'obiettivo di individuare, promuovere e mettere in rete le imprese che hanno scelto di privilegiare il proprio patrimonio **culturale** all'interno delle proprie strategie di comunicazione.

Il Manuale «È una questione di identità», spiega Antonella Bilotto, direttore del Centro per la cultura d'impresa di Milano, che qualche anno fa ha realizzato il "Manuale di museologia per i musei aziendali" a cura di Massimo Negri. Secondo Antonella Bilotto «la cultura d'impresa si forma ogni giorno nell'agire quotidiano delle singole aziende e queste esperienze si fissano su documenti che nel tempo si accumulano all'interno di archivi, a formare quella che è la memoria di un'impresa. Archivi e musei d'impresa hanno un legame molto stretto».

Oltre a essere dedicati alla storia dell'impresa o a temi connessi con l'attività dell'impresa i musei d'impresa sono destinati a contribuire alla creazione di valore per l'impresa stessa, attraverso la diffusione del brand e dell'immagine aziendale:

Ferragamo ha realizzato un museo delle scarpe, Alessi espone i suoi oggetti di design per la casa, Campari i manifesti delle proprie pubblicità, valorizzando il marchio d'impresa.

«I musei d'impresa sono una forma di valorizzazione, non soltanto estetica, di questa memoria che naturalmente si è accumulata nel tempo, una forma di rappresentazione di sé: è perciò una questione di identità».



Solitamente i musei di questo genere sono vicini all' archivio d' impresa poiché è da lì che nascono, dai documenti costitutivi dell' impresa: documenti amministrativi e contabili insieme a documenti sul "prodotto". Possono però anche essere tematici di un certo tipo di prodotto, non necessariamente legati al prodotto dall' impresa. Ne è un esempio il museo del Cavallo giocattolo di Grandate: i cavallucci a dondolo non sono una mera rappresentazione di Artsana Group, ma una collezione su un tema. Questo tipo di museo mette in mostra non l' immagine dell' azienda, ma un tema legato alla sua produzione.

Percorsi diversi Per alcune realtà è più semplice realizzare un museo poiché i loro prodotti sono più facilmente collocabili all' interno di un percorso di visita, con tanto di orari di apertura. «Kartell, ad esempio, con oggetti piccoli e di design è riuscita a creare un museo visitabile e interessante. Altre realtà hanno prodotti più difficili da rappresentare. La Fondazione Pirelli mette in mostra la storia di sé, attraverso esposizioni a tema quali a esempio le immagini e i bozzetti di vari prodotti di gomma e non solo letteralmente di pneumatici». Ad **Arese**, il museo dell' **Alfa Romeo** racconta la storia di un marchio che è diventato il simbolo dell' eccellenza del made in Italy in una struttura organizzatissima, curata in ogni dettaglio, fino al bookshop con i gadget.

«Realizzare un museo d' impresa vale sempre la pena, purché si tenga presente la dimensione della propria realtà aziendale, del proprio prodotto. A fianco ci sono tante altre operazioni **culturali** che consentono ugualmente di mantenere la memoria di quello che l' impresa ha fatto: dal libro, al sito internet, fino al filmato che lasci la testimonianza. Il museo deve essere qualcosa di dinamico che oltre ai prodotti storici proponga al visitatore una ragione per tornare e trovare qualcosa di nuovo».

Spesso poi ai musei d' impresa si affiancano altre attività.

Nei medesimi luoghi sono ospitate altre attività **culturali**: convegni, proiezioni, anche di altri, o esposizioni a tema che danno dinamicità alla funzione aziendale di valorizzazione **culturale**.

«Il museo d' impresa parla all' esterno, ma aiuta dall' interno a fare la comunicazione d' impresa. Come Centro per la cultura d' impresa, fondato nel 1991 come associazione non-profit dalla Camera di commercio di Milano e riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività **culturali**, negli anni, oltre alla stesura del primo manuale per la realizzazione di un museo d' impresa abbiamo collaborato all' impostazione di esposizioni da cui poi costruire un museo d' impresa. È il caso di A2A con cui abbiamo realizzato un piccolo punto espositivo con i contatori del gas. In questo caso non c' era un prodotto che poteva essere rappresentato, ma si è puntato sugli strumenti utilizzati per le modalità di lettura del servizio».

Tutto in ogni caso si basa sugli archivi storici dell' impresa: il racconto dell' impresa e dei suoi protagonisti è affidato ai documenti tecnici, amministrativi, commerciali, ai materiali iconografici, ai prodotti e ai macchinari conservati e valorizzati all' interno degli archivi e dei musei d' impresa. «Senza quel lavoro anche il museo non ha tanto senso. Occorre contestualizzare gli "oggetti" e i "prodotti", per poter costruire ciò che va a finire nel museo d' impresa».

Tra i musei d' impresa più significativi e collocati a ridosso delle principali città si diffondono sempre più itinerari di turismo industriale, rappresentando di fatto un ulteriore fattore di attrattività per il territorio di riferimento.

*elena botter*



## I musei delle imprese Valori, storia e identità

*Comunicazione Crescono il numero e la qualità dei siti espositivi associati alle aziende*

Servono a raccontare la storia dell'impresa, il suo storytelling, rafforzano la brand identity, i musei d'impresa sono sempre più diffusi tra le imprese storiche italiane.

C'è il Museo del Cavallo giocattolo a Grandate, il Kartell Museo e il Museo Branca a Milano e dintorni, il Museo e l'Archivio storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, il Museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano in provincia di Cosenza, il Museo Ducati a Bologna, ma anche il Mumac, il Museo della macchina per caffè del Gruppo Cimbali a Binasco. Sono legati soprattutto ad aziende con una storia di lungo periodo, radicate nel territorio e produttrici di beni cult, spesso icone del made in Italy.

La loro diffusione è prevalentemente nel nord Italia, collegata al fatto alla storia imprenditoriale del Bel Paese, in particolare del triangolo industriale.

I musei d'impresa illustrano al mondo la storia di un'impresa, di un territorio, di un'attività, a volte i benefici che ha portato.

Visitarli significa ripercorrere la storia produttiva, **culturale** e progettuale d'Italia: vanno dal design al food, dalla moda ai motori, dall'economia alla ricerca.

Per questo nel 2001 Assolombarda e Confindustria hanno fatto nascere Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa con l'obiettivo di individuare, promuovere e mettere in rete le imprese che hanno scelto di privilegiare il proprio patrimonio **culturale** all'interno delle proprie strategie di comunicazione.

Il Manuale «È una questione di identità», spiega Antonella Bilotto, direttore del Centro per la cultura d'impresa di Milano, che qualche anno fa ha realizzato il "Manuale di museologia per i musei aziendali" a cura di Massimo Negri. Secondo Antonella Bilotto «la cultura d'impresa si forma ogni giorno nell'agire quotidiano delle singole aziende e queste esperienze si fissano su documenti che nel tempo si accumulano all'interno di archivi, a formare quella che è la memoria di un'impresa. Archivi e musei d'impresa hanno un legame molto stretto».

Oltre a essere dedicati alla storia dell'impresa o a temi connessi con l'attività dell'impresa i musei d'impresa sono destinati a contribuire alla creazione di valore per l'impresa stessa, attraverso la diffusione del brand e dell'immagine aziendale:

Ferragamo ha realizzato un museo delle scarpe, Alessi espone i suoi oggetti di design per la casa, Campari i manifesti delle proprie pubblicità, valorizzando il marchio d'impresa.

«I musei d'impresa sono una forma di valorizzazione, non soltanto estetica, di questa memoria che naturalmente si è accumulata nel tempo, una forma di rappresentazione di sé: è perciò una questione di identità».



Solitamente i musei di questo genere sono vicini all' archivio d' impresa poiché è da lì che nascono, dai documenti costitutivi dell' impresa: documenti amministrativi e contabili insieme a documenti sul "prodotto". Possono però anche essere tematici di un certo tipo di prodotto, non necessariamente legati al prodotto dall' impresa. Ne è un esempio il museo del Cavallo giocattolo di Grandate: i cavallucci a dondolo non sono una mera rappresentazione di Artsana Group, ma una collezione su un tema. Questo tipo di museo mette in mostra non l' immagine dell' azienda, ma un tema legato alla sua produzione.

Percorsi diversi Per alcune realtà è più semplice realizzare un museo poiché i loro prodotti sono più facilmente collocabili all' interno di un percorso di visita, con tanto di orari di apertura. «Kartell, ad esempio, con oggetti piccoli e di design è riuscita a creare un museo visitabile e interessante. Altre realtà hanno prodotti più difficili da rappresentare. La Fondazione Pirelli mette in mostra la storia di sé, attraverso esposizioni a tema quali a esempio le immagini e i bozzetti di vari prodotti di gomma e non solo letteralmente di pneumatici». Ad **Arese**, il museo dell' **Alfa Romeo** racconta la storia di un marchio che è diventato il simbolo dell' eccellenza del made in Italy in una struttura organizzatissima, curata in ogni dettaglio, fino al bookshop con i gadget.

«Realizzare un museo d' impresa vale sempre la pena, purché si tenga presente la dimensione della propria realtà aziendale, del proprio prodotto. A fianco ci sono tante altre operazioni **culturali** che consentono ugualmente di mantenere la memoria di quello che l' impresa ha fatto: dal libro, al sito internet, fino al filmato che lasci la testimonianza. Il museo deve essere qualcosa di dinamico che oltre ai prodotti storici proponga al visitatore una ragione per tornare e trovare qualcosa di nuovo».

Spesso poi ai musei d' impresa si affiancano altre attività.

Nei medesimi luoghi sono ospitate altre attività **culturali**: convegni, proiezioni, anche di altri, o esposizioni a tema che danno dinamicità alla funzione aziendale di valorizzazione **culturale**.

«Il museo d' impresa parla all' esterno, ma aiuta dall' interno a fare la comunicazione d' impresa. Come Centro per la cultura d' impresa, fondato nel 1991 come associazione non-profit dalla Camera di commercio di Milano e riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività **culturali**, negli anni, oltre alla stesura del primo manuale per la realizzazione di un museo d' impresa abbiamo collaborato all' impostazione di esposizioni da cui poi costruire un museo d' impresa. È il caso di A2A con cui abbiamo realizzato un piccolo punto espositivo con i contatori del gas. In questo caso non c' era un prodotto che poteva essere rappresentato, ma si è puntato sugli strumenti utilizzati per le modalità di lettura del servizio».

Tutto in ogni caso si basa sugli archivi storici dell' impresa: il racconto dell' impresa e dei suoi protagonisti è affidato ai documenti tecnici, amministrativi, commerciali, ai materiali iconografici, ai prodotti e ai macchinari conservati e valorizzati all' interno degli archivi e dei musei d' impresa. «Senza quel lavoro anche il museo non ha tanto senso. Occorre contestualizzare gli "oggetti" e i "prodotti", per poter costruire ciò che va a finire nel museo d' impresa».

Tra i musei d' impresa più significativi e collocati a ridosso delle principali città si diffondono sempre più itinerari di turismo industriale, rappresentando di fatto un ulteriore fattore di attrattività per il territorio di riferimento.

*elena botter*



# **COMUNE DI ARESE**

**Martedì, 17 luglio 2018**



# COMUNE DI ARESE

Martedì, 17 luglio 2018

## Comune di Arese

17/07/2018 **Affari Italiani**

Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

---

1

17/07/2018 **Giornale di Desio** Pagina 68

LIMBIATE (pe) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l'...

---

2

# Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

A Goodwood si sono spenti i riflettori sulla venticinquesima edizione del "Festival of Speed". Protagonista dell' **evento** il marchio **Alfa Romeo**, con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato solitamente esposti al Museo Storico di **Arese**: le **Alfa Romeo** 1750 GT Am del 1970 e la 1900 Sport Spider del 1954. In occasione del prestigioso appuntamento, Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra, e al suo fianco il pubblico ha ammirato le serie speciali Nürburgring Edition Giulia Quadrifoglio NRING e Stelvio Quadrifoglio NRING. Si tratta di due modelli eccezionali full specs a tiratura limitata, disponibili nella regione EMEA in sole 108 unità per modello, a ricordare i 108 anni che il brand ha festeggiato il 24 giugno. Celebrano i record ottenuti dalle due vetture sul celebre circuito tedesco. Non solo Nürburgring: questa stagione ha segnato anche il ritorno di **Alfa Romeo** sulle piste di Formula 1, e a Goodwood è stata esposta la showcar del Team Alfa Romeo Sauber F1 impegnato nel Campionato del Mondo FIA con Marcus Ericsson e Charles Leclerc.

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE MEDIATECH MOTORI SPORT MIL

**affaritaliani.it**   
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Trump Migranti Boeri Maltempo **ATTIVA LE NOTIFICHE**

Home > Canali Regionali > Auto e Motori > Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

**AUTO E MOTORI** A+ A+

Martedì, 17 luglio 2018 - 05:53:00

## Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood



**A Goodwood si sono spenti i riflettori sulla venticinquesima edizione del "Festival of Speed".** Protagonista dell'evento il marchio Alfa Romeo, con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato solitamente esposti al Museo Storico di Arese: le Alfa Romeo 1750 GT Am del 1970 e la 1900 Sport Spider del 1954.

**In occasione del prestigioso appuntamento.** Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra, e al suo fianco il pubblico ha ammirato le serie speciali Nürburgring Edition Giulia Quadrifoglio NRING e Stelvio Quadrifoglio NRING.

**Si tratta di due modelli eccezionali full specs** a tiratura limitata, disponibili nella regione EMEA in sole 108 unità per modello, a ricordare i 108 anni che il brand ha festeggiato il 24 giugno. Celebrano i record ottenuti dalle due vetture sul celebre circuito tedesco.

**Non solo Nürburgring:** questa stagione ha segnato anche il ritorno di Alfa Romeo sulle piste di Formula 1, e a Goodwood è stata esposta la showcar del Team Alfa Romeo Sauber F1 impegnato nel Campionato del Mondo FIA con Marcus Ericsson e Charles Leclerc.

TAGS:  
[alfa romeo](#) [festival of speed 2018](#) [goodwood](#)

Comune di Arese

## LIMBIATE (peo) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l' elisoccorso.

LIMBIATE (peo) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l' elisoccorso. Paura nel primo pomeriggio di sabato per un centauro limbiatese che è finito fuori strada in via Verdi.

L' incidente è avvenuto alle 13,40 a Villaggio del Sole, davanti alla vecchia fornace «Pcl». Proprio tra il muro di recinzione di quest' ultima e un palo della luce si è incuneata la moto «Yamaha Mt 09» del 34enne G.A. che proveniva da Limbate centro. L' incidente è avvenuto a poche decine di metri da casa del limbiatese, che abita proprio a Villaggio del Sole.

Per cause ancora da accertare, dopo la curva, il motociclista ha perso il controllo della sua due ruote che è finita sulla ghiaia nello spiazzo a lato strada.

La moto ha quindi concluso la sua corsa contro il palo dell' illuminazione, in mezzo all' erba.

Le condizioni del centauro sono sembrate in un primo momento molto gravi. Un automobilista di passaggio si è subito fermato per prestargli i primi soccorsi e allertare il 118. Sul posto si sono precipitati un' ambulanza della Misericordia di **Arese** e l' elisoccorso in codice rosso. Il velivolo è atterrato nel vasto prato vicino alla fornace, accanto alla pista ciclabile che si estende dall' altra parte della strada.

Il personale sanitario ha stabilizzato il motociclista ravvisando una situazione fortunatamente meno grave di quella che inizialmente si era prospettata. Il 34enne era cosciente ma accusava forti dolori e problemi agli arti. Le sue condizioni del ferito erano serie ma non destavano particolari preoccupazioni. Dopo le prime cure il centauro limbiatese è stato trasportato con l' elicottero in codice giallo al Pronto soccorso dell' ospedale San Raffaele di Milano. In via Verdi è intervenuta anche la Polizia locale che ha raccolto sul posto gli elementi necessari a ricostruire l' esatta dinamica dell' incidente. Eleonora Piscitelli.





# **COMUNE DI ARESE**

**Mercoledì, 18 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 18 luglio 2018

## Comune di Arese

18/07/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38

«Dignità ai padri di famiglia»

ROBERTA RAMPINI

1

18/07/2018 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 49

Bellezze in passerella al Polaris

ALESSANDRO BRAMBILLA

3



## «Dignità ai padri di famiglia»

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - «VERGOGNA, andate a casa, dimostrate la vostra solidarietà, qui ci sono 40 famiglie in mezzo alla strada». Fischi e momenti di tensione ieri mattina davanti al centro logistico di Arese. I 40 dipendenti impiegati nell'appalto NoloStand licenziati alla fine di giugno per il cambio di gestione del magazzino arese hanno ripreso la mobilitazione di protesta in difesa dei posti di lavoro. Arrabbiati per il mancato rispetto degli impegni che le parti hanno preso nel corso degli incontri in Prefettura a Milano, oltre al blocco dei camion, ci sono state vivaci proteste quando sono arrivati i lavoratori di Expotrans, la società che ha assunto l'appalto per la gestione del magazzino ma non i 40 dipendenti. Un coro di «vergognati» ha accompagnato un dipendente Expotrans che si stava recando in magazzino, sono dovuti intervenire i carabinieri per placare gli animi e scortare il lavoratore. Davanti ai cancelli per tutta la giornata si sono formate lunghe code di camion in attesa di poter entrare nel polo logistico.



«IL 12 LUGLIO si è tenuto un incontro in Fiera Milano per trovare concrete soluzioni per i lavoratori, disertato all'ultimo da Expotrans che tramite Pec ha voluto formalizzare l'impegno di integrare solamente due lavoratori licenziati su 40, con contratti a tempo determinato e sottopagati - rende noto la Filt Cgil - la proposta avallata da NoloStand e Fiera Milano, ha inevitabilmente alzato la tensione».

E così dopo il presidio di lunedì mattina, anche ieri i dipendenti sono tornati davanti ai cancelli con bandiere del sindaco e cartelloni di protesta: «Ridateci la dignità a noi uomini e padri di famiglia», si legge su uno dei manifesti. «Chiediamo soluzioni di buon senso - dichiara Sergio Antonini, sindacalista della Filt Cgil - le proposte che hanno fatto sono inaccettabili e non risolutive. Qui ci sono 40 lavoratori, alcuni dei quali con anzianità ultradecennale, licenziati da un giorno all'altro per assumere forza lavoro a condizioni e salari inferiori».

LA MOBILITAZIONE proseguirà anche nei prossimi giorni. «Invitiamo tutte le istituzioni, Regione Lombardia e Comune di Milano - conclude la Filt - a intervenire con forza sui soggetti coinvolti e richiamiamo tutti a una presa di responsabilità per risolvere il dramma sociale che si sta creando». Fiera Milano, che ha sempre partecipato agli incontri, confida nel fatto che si possa trovare una soluzione per i lavoratori e spiega che sono in corso i colloqui conoscitivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



<-- Segue

*ROBERTA RAMPINI*

## Bellezze in passerella al Polaris

di ALESSANDRO BRAMBILLA - CARATE - DOMANI alla discoteca Polaris di Carate Brianza ospiterà la finale regionale Miss Rocchetta Lombardia by Miss Italia.

La prima classificata sarà ammessa alla fase finale nazionale di Miss Italia 2018. A partire dalle ore 21 almeno 25 ragazze si contenderanno la corona Miss Rocchetta sfilando più volte davanti alla giuria ed esibendosi in coreografie studiate da Alessandra Riva. L'elevata qualità estetica delle concorrenti rende difficile definire una griglia di favorite.

Quasi sicuramente fra le aspiranti Miss Rocchetta saranno le lariane Claudia Chiellini, 20 anni, di Como, ed Eleonora Montani, 25 di Carbonate, le bresciane Carola Raimondi, 19, di Toscolano Maderno, Denise Cinquini, 19 di Borgosatollo, Alessia Gozio, 19, di Gussago, che vanta trascorsi nel ciclismo agonistico, Giada Petra Almici, 19, protagonista in gare di motocross, Susan Van Nieuwpoort, 22, di Flero. E' bresciana anche la concorrente Chiara Loda, di Nave, Campionessa lombarda di salto in alto. Punteranno al successo pure le varesine Arianna Scarnecchia, 24 di Cislago, e Sofia Belli, 17, bionda di Besnate, le milanesi Giulia Derosa, 19, di Paderno Dugnano, Alessia Puccia, 18, di Arese, Giada Bellanova, 21, di Pogliano Milanese, Giada Loda, 23, e Giorgia Cappellato, 23, entrambe di Buccinasco, Greta Cozzi, 25, ginnasta di Parabiago, e Silvia Inzaghi, 20, di Arconate. Hanno mole velleità anche le bergamasche Sara Conti, 17, di Albano Sant' Alessandro, Patrizia Bendotti, 19, di Lovere, Emma Reina, 17, di Bergamo, Silvia Surini, 21, di Rogno, Lucrezia Pezzotta, 20, di Nembro. Sono altresì quotate Alessia Consolini, 21, di Reggio Emilia, e le pavese Francesca Genesi, 23, di Golferenzo, ed Ersilia Mazzola, 21, di Robbio Lomellina, e altre. L'elenco ufficiale delle partecipanti verrà diramato domani alle 20.

Interverrà in qualità di madrina la varesina Federica Negri, 22 anni, prima a Miss Rocchetta Lombardia 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018 11. GIOVEDÌ

### CRONACHE 13

## EVENTI & PERSONAGGI

# Bellezze in passerella al Polaris

La discoteca di Carate ospiterà la finale di Miss Rocchetta

di ALESSANDRO BRAMBILLA

DOMANI alla discoteca Polaris di Carate Brianza ospiterà la finale regionale Miss Rocchetta Lombardia by Miss Italia. La prima classificata sarà ammessa alla fase finale nazionale di Miss Italia 2018. A partire dalle ore 21 almeno 25 ragazze si contenderanno la corona Miss Rocchetta sfilando più volte davanti alla giuria ed esibendosi in coreografie studiate da Alessandra Riva. L'elevata qualità estetica delle concorrenti rende difficile definire una griglia di favorite.

Quasi sicuramente fra le aspiranti Miss Rocchetta saranno le lariane Claudia Chiellini, 20 anni, di Como, ed Eleonora Montani, 25 di Carbonate, le bresciane Carola Raimondi, 19, di Toscolano Maderno, Denise Cinquini, 19 di Borgosatollo, Alessia Gozio, 19, di Gussago, che vanta trascorsi nel ciclismo agonistico, Giada Petra Almici, 19, protagonista in gare di motocross, Susan Van Nieuwpoort, 22, di Flero. E' bresciana anche la concorrente Chiara Loda, di Nave, Campionessa lombarda di salto in alto. Punteranno al successo pure le varesine Arianna Scarnecchia, 24 di Cislago, e Sofia Belli, 17, bionda di Besnate, le milanesi Giulia Derosa, 19, di Paderno Dugnano, Alessia Puccia, 18, di Arese, Giada Bellanova, 21, di Pogliano Milanese, Giada Loda, 23, e Giorgia Cappellato, 23, entrambe di Buccinasco, Greta Cozzi, 25, ginnasta di Parabiago, e Silvia Inzaghi, 20, di Arconate. Hanno mole velleità anche le bergamasche Sara Conti, 17, di Albano Sant' Alessandro, Patrizia Bendotti, 19, di Lovere, Emma Reina, 17, di Bergamo, Silvia Surini, 21, di Rogno, Lucrezia Pezzotta, 20, di Nembro. Sono altresì quotate Alessia Consolini, 21, di Reggio Emilia, e le pavese Francesca Genesi, 23, di Golferenzo, ed Ersilia Mazzola, 21, di Robbio Lomellina, e altre. L'elenco ufficiale delle partecipanti verrà diramato domani alle 20. Interverrà in qualità di madrina la varesina Federica Negri, 22 anni, prima a Miss Rocchetta Lombardia 2017.

**SELEZIONE REGIONALE COREOGRAFIE STUDIATE PER LA SERATA**  
DA ALESSANDRA RIVA

**ASPIRANTI AL TITOLO L'ELenco UFFICIALE DELLE PARTECIPANTI VERRÀ DIRAMATO DOMANI ALLE 20**



**SEVESO DANCE FESTIVAL**  
Veronica Matta incanta al concorso di Genova

**LA BALLERINA** dell'Accademia Municipale di Seveso Veronica Matta (nella foto), 16 anni, vince anche al concorso di Genova, premiata da Anna Mariani del teatro Stabile di Genova. Vincitrice del premio World International Dance Festival di Competizione «Armando» del mondo accompagnato dai suoi maestri Maria Cuda ed Adele Di Giovanni. Ha vinto il primo premio nella sua categoria con la variazione «Emeraldas», superando applausi dal pubblico esperto e ottenendo una borsa di studio per una maestranda che si terrà a Salerno l'anno prossimo.

**SPETTACOLO**  
A partire dalle ore 21 almeno 25 ragazze a caccia della corona

**VERANO DA VENERDI ALL'ORATORIO MASCHILE IN VIA UMBERTO PER LA FESTA PATRONALE**  
Le specialità dello street food con la musica live e il liscio

**MONZA ANCORA APERTA FINO A DOMENICA**  
La mostra di Erme Ripa sta arrivando ai titoli di coda

**Piccoli Annunci**

**10 DIMENSIONI PERDUTE**

**11 MATERIALI**





# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 20 luglio 2018

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 20 luglio 2018

## Comune di Arese

20/07/2018 Settegiorni	
Nasce anche a Rho «l' Alzheimer Café»	1
20/07/2018 Settegiorni	
Operazione comunità per finanziare tutte le buone idee della...	2
20/07/2018 Settegiorni	
Troppe discordanze nel racconto scarcerato il presunto aggressore	3
20/07/2018 Settegiorni	
Venerdì 20 convocato il consiglio	4
20/07/2018 Settegiorni	
La pista di Arese si accende di notte per il Rally Show	5
20/07/2018 Settegiorni	
«C' era una volta l' Alfa» raccontata da Carlo Pariani	6
20/07/2018 Settegiorni	
Protesta dei lavoratori davanti all' ex centro logistico dell' Alfa Romeo	8
20/07/2018 Settegiorni	
Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese	9
20/07/2018 Settegiorni	
Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale	10
20/07/2018 Settegiorni	
Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta	11
20/07/2018 Settegiorni	
Dal 23 luglio in vigore l' orario estivo per gli uffici comunali e l'...	12
20/07/2018 Il Notiziario	
Caffè letterario, nuova concessione Il gestore ha gettato la spugna	13
20/07/2018 Il Notiziario	
Il 'Controllo del vicinato' è ora riconosciuto dalla Prefettura	14
20/07/2018 Il Notiziario	
Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...	15
20/07/2018 Il Notiziario	
Beruschi stasera a Chiesa Rossa	16
20/07/2018 Il Notiziario	
Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le...	17
20/07/2018 Il Notiziario	
"Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"	19
20/07/2018 Il Notiziario	
L' atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese	21
20/07/2018 Il Notiziario	
Presidio degli ex lavoratori della Nolostand	22
20/07/2018 Il Notiziario	
IMO Saronno, pronto il colpo Maiocco nella batteria degli "interni"	23
20/07/2018 Il Notiziario	
Promotori culturali, un' estate con tanti eventi anche "a domicilio"	25
20/07/2018 Il Giorno (ed. Milano)	
«Nolostand, interviene la Regione»	27



## Nasce anche a Rho «l' Alzheimer Café»

RHO (gse) Anche Rho avrà presto il suo Alzheimer Café, che sarà ospitato presso il Centro Polifunzionale comunale di Via Sant' Ambrogio n. 6 nella sede attuale dell' Associazione Anziani di Passirana. L' iniziativa a favore dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie rientra in un progetto del territorio del Rhodense, promosso da Auser Regionale Lombardia che coopera con Ser.Co.P che ha già visto risultati molto positivi ad Arese, Pero e Cornaredo. Il fulcro fondamentale per l' attivazione del servizio è costituito dai volontari, che con il dono del proprio tempo e della generosità permettono di dar un senso più ricco alla vita quotidiana di sé stessi e di chi, famiglie e ammalati, vivono dei momenti complessi. «L' iniziativa è particolarmente importante, perché rappresenta una risposta reale ai bisogni dei malati e delle loro famiglie.

Fornisce l' opportunità per condividere le difficoltà quotidiane sia materiali che psicologiche. Dopo l' individuazione della sede si procederà all' organizzazione degli spazi per rendere idonea la struttura a questo nuovo servizio. Ma la vera base di partenza sono i volontari, tutti coloro che vogliono donare il proprio tempo per rendere possibile una coesione sociale e sostenere familiari e malati negli enormi problemi provocati da questa malattia. Per chi volesse candidarsi come volontario o fosse interessato ad avere maggiori dettagli, i volontari parteciperanno ad incontri di formazione e i loro compiti saranno diversi spaziando da attività ludiche all' affiancamento dei professionisti». Per informazioni 02/93332441.



The collage consists of several newspaper articles from 'Settegiorni'. The top article is titled 'Rho 13' and 'Dopo 66 anni al via di una corsa notturna che attraversa la città', reporting on the Rho Night Run event. Below it, there are articles about 'SI CERCANO VOLONTARI Nasce anche a Rho l' Alzheimer Café' and 'LA CITTÀ DI RHO CONQUISTA ANCHE LA COREA'. At the bottom, there is a promotional banner for Netweek with the headline 'Informarsi è una buona abitudine... e abbonarsi conviene.' and the website 'abbonamenti.netweek.it'.











# La pista di Arese si accende di notte per il Rally Show

ARESE (gse) Sabato 28 e Domenica 29 luglio presso la pista del «Centro» di Arese si potrà vivere l'emozione unica di assistere alle prove speciali del Milano Rally Show 2018.

La seconda edizione del Milano Rally Show è alle porte e a la pista di Arese, nella zona prossima a il Centro, è tutto pronto per accogliere tre incredibili prove speciali. Per tutti gli appassionati di motori e non, l'appuntamento da segnare in calendario è fissato per sabato 28 e domenica 29 luglio.

Sabato 28 luglio alle 21 imperdibile l'occasione di assistere in notturna alla prova speciale del Milano Rally Show. Oltre 60 equipaggi si contenderanno il podio tra luci e suspense in un circuito unico, facendovi partecipi di un' indimenticabile esperienza. Domenica 29 luglio alle ore 10 e alle 11.30 lo spettacolo continua per altre due entusiasmanti prove speciali.

**La Garbenspurghi** RHO - Via Mincio, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.9350078  
garbenspurghi@legatna.it - info@garbenspurghi.it

---

**32 Arese**  
**CRONACA** I fatti con protagonista una donna di 45 anni erano successi a inizio luglio in zona via Dei Platani

## Troppe discordanze nel racconto scarcerato il presunto aggressore

Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciarla una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese

ARESE (gse) - Una donna di 45 anni, residente in via Dei Platani, ha denunciato un presunto aggressore che ha tentato di baciarla. L'82enne è stato scarcerato per 30 giorni, ma il giudice ha deciso di liberarlo perché il racconto della donna è pieno di contraddizioni. Il giudice ha ritenuto che il racconto della donna è pieno di contraddizioni e che il racconto dell'82enne è più credibile. Il giudice ha ritenuto che il racconto della donna è pieno di contraddizioni e che il racconto dell'82enne è più credibile.

**INIZIO ALLE 21 Venerdì 20 convocato il consiglio**

ARESE (gse) Il Consiglio Comunale di Arese si riunirà venerdì 20 luglio alle 21. Una volta convocato il consiglio comunale, si discuterà della proposta di legge n. 1/18, concernente la modifica dell'articolo 10 del regolamento comunale n. 1/18, concernente la modifica dell'articolo 10 del regolamento comunale n. 1/18.

**La pista di Arese sono interessati**

La pista di Arese è interessata a ricevere un nuovo impianto sportivo. Il progetto è stato presentato dalla società "Milano Rally Show" e dalla società "Garbenspurghi".

**SABATO 28 e DOMENICA 29**  
**La pista di Arese si accende di notte per il Rally Show**

ARESE (gse) Sabato 28 e Domenica 29 luglio presso la pista del «Centro» di Arese si potrà vivere l'emozione unica di assistere alle prove speciali del Milano Rally Show 2018. Oltre 60 equipaggi si contenderanno il podio tra luci e suspense in un circuito unico, facendovi partecipi di un' indimenticabile esperienza. Domenica 29 luglio alle ore 10 e alle 11.30 lo spettacolo continua per altre due entusiasmanti prove speciali.

**Testimonianza diretta accompagnata da documenti che l'autore conserva nel suo archivio**  
**«C'era una volta l'Alfa» raccontata da Carlo Pariani**

240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1907 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri

ARESE (gse) Carlo Pariani, 72 anni, è un appassionato di storia e di documenti. Ha scritto un libro di 240 pagine, «C'era una volta l'Alfa», che racconta la storia della casa torinese dal 1907 al presente. Il libro è arricchito da 32 pagine di fotografie e da un inserto di 32 pagine di fotografie.

**SIT-IN** Manifestazione dei 40 dipendenti che hanno perso il lavoro in seguito al cambio d'appalto presso il magazzino situato nell'area ex Alfa Romeo

**Protesta dei lavoratori davanti all'ex centro logistico dell'Alfa Romeo**

ARESE (gse) Una manifestazione di protesta si è svolta venerdì 13 luglio davanti all'ex centro logistico dell'Alfa Romeo. I manifestanti, 40 dipendenti, hanno esposto cartelli e bandiere rosse. I manifestanti hanno esposto cartelli e bandiere rosse.



## «C' era una volta l' Alfa» raccontata da Carlo Pariani

ARESE (rrb) Ben 240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1987 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri, dalle gloriose produzioni con il marchio del Biscione alle lotte operaie e sindacali contro lo smantellamento dei reparti. Una testimonianza diretta accompagnata da documenti che l'autore conserva gelosamente nel suo archivio personale. "C' era una volta l' Alfa" è il titolo del libro scritto da Carlo Pariani, 65 anni, dal 1974 al 2009 progettista in carrozzeria, prima coordinatore della Fim e poi dal 1991 della FimUniti Cub di Arese.

Una testimonianza diretta accompagnata da documenti che l'autore conserva nel suo archivio personale.

"Ho iniziato a scrivere questo libro nel 2008 quando sono stato operato al cuore e ho fatto una convalescenza di quasi otto mesi, poi lo abbandonato, negli ultimi anni l' ho ripreso dal cassetto e completato spiega Pariani - avendo fatto per oltre vent' anni il delegato sindacale ho documenti molto interessanti, volantini sindacali, striscioni e fotografie che mi hanno aiutato a ricostruire la storia dell' Alfa anche con aneddoti e curiosità che pochi conoscono.

Per esempio l' arrivo della Fiat ad Arese non era stato ben visto da nessuno, tutti avevamo criticato la vendita della fabbrica e del marchio Alfa Romeo. In questi giorni avevamo fatto un volantino con Agnelli a braccia aperte che ringraziava Prodi e il Governo e una vignetta che diceva che la Fiat aveva comprato lo stabilimento per chiuderlo. E' andata così". Nel libro ci sono anche gli Accordi per la reindustrializzazione firmati con Reggio e Lombardia, si racconta il "miraggio" dell' auto a basso impatto ambientale e il "laboratorio politico e sociale" che l' Alfa Romeo ha rappresentato. "Ad Arese siamo arrivati ad avere 400 delegati sindacali, uno ogni 50 lavoratori, un vero parlamentino - spiega Pariani - il sindacato aveva un ruolo importante.

Mi ricordo che in tre anni avevo scritto 297 lettere di contestazione alla Fiat per violazione di diritti e dello Statuto dei lavoratori". E oggi?

"Vedere che è rimasto solo l' edificio della portineria centrale e il call center è una vera tristezza - conclude l'autore - è un peccato perché l' Alfa Romeo non ha più l' anima di una volta e anche i progetti di rilancio industriale degli ultimi anni non hanno sortito l' effetto sperato".

Il libro costa 18 euro, si può acquistare in libreria a Rho e Legnano, oppure è possibile la da internet con



<-- Segue

il seguente link <http://www.coplamano.it/c-era-una-volta-l-alfa> Roberta Rampini.

# Protesta dei lavoratori davanti all' ex centro logistico dell' Alfa Romeo

ARESE (rrb) Nuova settimana di mobilitazione per i lavoratori della filiera di Fiera Milano, impiegati nell' appalto Nolostand (passato da Trasgo ad Expotrans) davanti al centro logistico di Arese. I 40 dipendenti che hanno perso il lavoro in seguito al cambio d' appalto presso il magazzino situato nell' area ex Alfa Romeo di Arese hanno ripreso la protesta con presidi e blocco dei camion. "Il 12 luglio si è tenuto un incontro in Fiera Milano per trovare concrete soluzioni per i lavoratori, disertato all' ultimo da Expo trans che tramite Pec ha voluto formalizzare l' impegno di integrare solamente 2 lavoratori licenziati su 40, con contratti a tempo determinato e sottopagati - rende noto la Filt Cgil - la proposta avvallata da Nolostand e Fiera Milano, ha inevitabilmente alzato la tensione tra i lavoratori continua. Una vera e propria provocazione concordata ad arte tra le imprese negli incontri tenuti tra le controparti nei giorni scorsi".

Martedì mattina davanti ai cancelli del polo logistico ci sono stati anche momenti di tensione quando i dipendenti di Expotrans hanno cercato di entrare per andare a lavorare nel magazzino, "vergogna, non entrate - hanno urlato i dipendenti licenziati qui ci sono 40 lavoratori e 40 famiglie in mezzo alla stra da". I dipendenti letteralmente "scortati" dai carabinieri sono riusciti ad entrare.

"Chiediamo soluzioni di buon senso - dichiara Sergio Antonini, sindacalista della Filt Cgil - le proposte che hanno fatto sono inaccettabili e non risolutive del problema". La mobilitazione dei 40 lavoratori proseguirà con determinazione anche nei prossimi giorni, "invitiamo tutte le istituzioni, Regione Lombardia e Comune di Milano - conclude la Filt - a intervenire con forza sui soggetti coinvolti e richiamiamo tutti ad una presa di responsabilità per risolvere il dramma sociale che Fiera e Nolostand stanno creando".

**La Garbenspurghi** RHO - Via Mincio, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.9350078  
 garbenspurghi@legaim.it - info@garbenspurghi.it

**32 Arese**  
**CRONACA** I fatti con protagonista una donna di 45 anni erano successi a inizio luglio in zona via Dei Platani

**Troppe discordanze nel racconto scarcerato il presunto aggressore**

Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciarla una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese

ARESE (rrb) Sono stati chiamati alla procura di Arese i testimoni della vicenda che ha portato all'arresto di un 58enne residente a Rho, che per diversi anni ha lavorato per la società di servizi logistici della Fiera Milano. Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciarla una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese. La donna, che ha 45 anni, è stata aggredita e ha subito una lussazione al collo. Il presunto aggressore è stato scarcerato per 30 giorni. Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciarla una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese.

**INIZIO ALLE 21 Venerdì 20 convocato il consiglio**

ARESE (rrb) Il Consiglio Comunale di Arese si riunirà venerdì 20 luglio alle 21. Una volta convocato il consiglio comunale, si discuterà della proposta di licenziare i 40 dipendenti della Fiera Milano. Il consiglio comunale è convocato per venerdì 20 luglio alle 21. Una volta convocato il consiglio comunale, si discuterà della proposta di licenziare i 40 dipendenti della Fiera Milano.

**SABATO 28 E DOMENICA 29 La lista di Arese si accende di notte per il Rally Show**

ARESE (rrb) Sabato 28 e domenica 29 luglio presso la pista del Circolo di Arese si terrà il Rally Show. La manifestazione è organizzata dalla Fiera Milano e dalla Filt Cgil. Il Rally Show è una manifestazione di beneficenza che si svolge ogni anno. La manifestazione è organizzata dalla Fiera Milano e dalla Filt Cgil.

**Testimonianza diretta accompagnata da documenti che l'autore conserva nel suo archivio «C'era una volta l'Alfa» raccontata da Carlo Pariani**

240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1907 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri

Carlo Pariani, autore del libro «C'era una volta l'Alfa»

Il libro «C'era una volta l'Alfa» è una testimonianza diretta e documentata della storia della casa torinese. L'autore, Carlo Pariani, ha conservato nel suo archivio 240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1907 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri.





# Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese

ARESE (mly) E' morto don Luigi Melesi, (nella foto) una delle persone più importanti nella storia della Casa salesiana di Arese.

Da sessantotto anni salesiano di don Bosco, da cinquantotto sacerdote, don Melesi aveva ottantacinque anni.

Era arrivato ad Arese nel 1960 come Catechista. Dieci anni dopo, nel 1970, diventerà il terzo direttore di Arese, dopo don Della Torre e don Zagnoli; rimarrà Direttore fino al 1976, per poi diventare il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove dedicherà tutta la vita ai detenuti (e anche a qualche ragazzo di Arese finito da quelle parti...).

«Don Melesi è stato davvero uno dei giganti che hanno costruito la nostra storia - commentano dal Centro Salesiano di Arese - uno dei salesiani, santi ed eroici, che si sono presi cura dei barabitt dei primi anni, dei ragazzi difficili, di coloro per cui senza una mamma, la vita non ha scopo».

Conosciuto come «il prete da galera» per la vicenda legata alla consegna dell' arsenale delle Brigate Rosse, don Melesi è morto a Lecco. Tra i fondatori dell'«Operazione Mato Grosso», negli ultimi anni della sua vita ha raccontato le sue esperienze nel libro intervista: «Prete da galera». E' entrato in punta di piedi nel braccio di San Vittore riservato ai protagonisti degli anni di piombo, ha celebrato la prima messa, ha ascoltato e alla fine ha intrecciato un lungo dialogo culminato nel 1982 con la consegna da parte dei brigatisti delle armi all' Arcivescovo di Milano. Una sorta di segnale di resa accompagnato dalle precise indicazioni per individuare le tre carceri imbottite di dinamite e pronte a saltare, come fatto dimostrativo incrementando il clima di terrore presente nel paese. Don Luigi ha raccontato il rapporto instaurato con l' ingegner Gabriele Cagliari, ex presidente dell' Eni, suicidatosi a San Vittore e con Renato Vallanzasca.

Elisa Moro.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Navigation:** Includes 'net-book.it' and 'Tutto, Turismo, Mercato, Segue, Tradizioni, Inchi...'.
- Section Header:** 'Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese'. Sub-headline: 'Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti'.
- Main Article:** 'ARESE (mly) E' morto don Luigi Melesi, (nella foto) una delle persone più importanti nella storia della Casa salesiana di Arese. In questi anni ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti...'. It mentions his arrival in 1960 as a catechist and his role as the 3rd director of Arese from 1970 to 1976.
- Image:** A portrait of Don Luigi Melesi.
- Other Articles:**
  - 'RESIDENZA SANSOVINO: La struttura di vendita dovrebbe aprire entro la fine dell'anno'.
  - 'Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale'.
  - 'AMMINISTRATIVA: Gli sportelli adatteranno delle modifiche riguardanti l'apertura al pubblico durante i mesi estivi'.
  - 'ARESE (mly) Dal 23 luglio in vigore la nuova orario per gli uffici comunali e l'Agorà'.
- Bottom Section:** Contains advertisements for 'CAMERA MEDIUM EMOTIONAL' (€39) and 'INGRESSO GIORNALIERO' (€7,90).



# Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale

ARESE (mly) Arese sud: iniziati i lavori del supermercato Eurospin e intanto, in attesa dell'apertura, si cerca personale.

Nella zona di Arese sud sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo supermercato Eurospin.

La struttura sorgerà all'interno della Residenza Sansovino. Si tratta di una media struttura di vendita e sorgerà nella zona a sud-est, verso Bollate. Qui sarà realizzata anche la Residenza per anziani. In attesa dell'apertura, che dovrebbe essere prevista per la fine dell'anno, è già iniziata la ricerca del personale.

Nello specifico per il punto vendita di Arese, si ricerca un addetto al reparto macelleria, un addetto per il reparto salumeria e un addetto per quello orto-frutta. A queste si aggiungono le figure degli ausiliari alle vendite per la sistemazione degli scaffali e delle casse. In più, si ricercano anche le figure di responsabile e viceresponsabile di filiale.

Per chi fosse interessato è possibile inviare il curriculum con allegata una foto direttamente alla mail: [lavoradanoi@libero.it](mailto:lavoradanoi@libero.it) indicando nell'oggetto la posizione di riferimento e specificando «Pv Arese».

Nessuna novità, invece, sulla nuova Caserma dei Carabinieri. La struttura, che sarà realizzata nel nuovo insediamento abitativo, avrà la possibilità di accogliere nuovi uomini e probabilmente di avere a disposizione una pattuglia anche durante le ore notturne, senza dipendere da Rho. Nel novembre del 2017 c'era stata la nuova aggiudicazione per i lavori di realizzazione, poiché la vecchia società vincitrice della gara aveva presentato istanza di concordato preventivo.

The image shows a newspaper page from 'Settegiorni' with the following content:

- Top Section:** 'net-book.it' logo and a headline: 'Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su...'. Below it, a small article about 'Arese 33'.
- Main Article:** 'Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese'. Sub-headline: 'Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti'. Includes a photo of Don Melesi.
- Right Column:** 'BONUS IDRICO 2018 Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta'. Includes a photo of a person.
- Bottom Section:** 'RESIDENZA SANSOVINO La struttura di vendita dovrebbe aprire entro la fine dell'anno Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale'. Includes a photo of a building.
- Administrative Section:** 'ADMINISTRATIVA Gli sportelli aderiranno delle modifiche riguardanti l'apertura al pubblico durante i mesi estivi Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e l'Agorà'.
- Bottom Advertisements:** 'VIMERCATE (MI) servizi tecnici MILANO, LECCO e BERGAMO', 'CAMERA MEDIUM EMOTIONAL €39', 'INGRESSO GIORNALIERO €7,90 anziché €14,00'.



## Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta

ARESE (mly) Anche per l'anno in corso è stata attivata la possibilità per chi ne ha diritto di ottenere il bonus idrico.

I cittadini in condizione di disagio economico e in possesso dei requisiti già previsti per ottenere il bonus elettrico e/o il bonus gas potranno richiedere anche il bonus per la fornitura idrica, che consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per le utenze domestiche. A tale agevolazione possono accedere tutti i nuclei familiari con Isee non superiore a 8.107,50 euro, limite che sale a 20mila euro per nuclei familiari con più di 3 figli a carico fiscalmente.

La richiesta deve essere presentata al proprio Comune di residenza e, nel caso venga accettata, permetterà di usufruire di uno sconto in bolletta pari al costo di 18,25 metri cubi per ciascun componente del nucleo familiare. Lo sconto verrà erogato direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto, mentre l'utente indiretto, cioè la famiglia che vive in condominio e non è titolare di un contratto proprio di fornitura idrica, riceverà il bonus sociale idrico in un' unica soluzione dal Gestore del servizio idrico.

La richiesta di bonus sociale idrico, potrà essere presentata nella sede dei servizi sociali, via Col di Lana 10 - tel.

0293527500), dove è possibile anche ritirare la modulistica allegata, qualora non si disponga di una stampante.

The image shows a page from a newspaper with several articles and advertisements. The main headline is "Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese". Other articles include "Residenza Sansovino" and "Amministrativa". There are also advertisements for "net-book.it" and "comincom.it".





## Dal 23 luglio in vigore l' orario estivo per gli uffici comunali e l' Agorà

**ARESE (mly)** Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e il Centro civico Agorà. Municipio dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi alla persona, via Col di Lana, dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Polizia Locale, via Madre Teresa di Calcutta, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi demografici, via Caduti, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 08.30 alle 12. Martedì dalle 10 alle 12. Nei giorni 28 luglio, 4, 11, 18 e 25 agosto il Servizio di Stato Civile e di Polizia Mortuaria per gli adempimenti inerenti: denunce decessi e programmazione servizi cimiteriali relativi denunce nascite (solo nell'ultimo giorno utile per la registrazione entro 10 giorni dalla nascita); sarà reperibile dalle 09 alle 15 al seguente numero telefonico del servizio di vigilanza urbana 02 93527450 o al numero telefonico 335 7209024. Sportello lavoro Afol chiuso da lunedì 30 luglio a venerdì 31 agosto. Sportello mediazione chiuso da giovedì 9 a giovedì 30 agosto. Sportello Amiacque chiuso da lunedì 13 a venerdì 31 agosto. Sportello catasto chiuso dal 13 al 31 agosto. I cittadini possono rivolgersi all'ufficio decentrato pres so il Comune di Bollate, via A. Moro 1 - il martedì e il giovedì dalle 08.30 alle 12. Sportello Progel, servizi alla persona, via Col di Lana, aperto solo mercoledì 22 agosto. Centro civico Agorà via Monviso 7: lunedì dalle 14 alle 19.15 e dalle 09 alle 14 (solo sale studio). Da martedì a venerdì dalle 09 alle 19.15. Sabato dalle 09 alle 18.15. Chiuso domenica 5, 12, 19, 26 agosto e lunedì 13 e martedì 14 agosto.



**Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese**  
Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti

**RESIDENZA SANSOVINO** La struttura di vendita dovrebbe aprire entro la fine dell'anno  
**Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale**

**AMMINISTRATIVA** Gli sportelli adatteranno delle modifiche riguardanti l'apertura al pubblico durante i mesi estivi  
**Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e l'Agorà**

**INGRESSO GIORNALIERO €7,90 anziché €14,00**

## Caffè letterario, nuova concessione Il gestore ha gettato la spugna

ARESE - La concessione del gestore del Caffè letterario scadeva fra un anno e passa, ma il conduttore ha gettato la spugna anzitempo. Risultato? Il Comune ha dovuto in fretta e furia avviare una nuova manifestazione d' interesse per poi invitare i partecipanti alla procedura per l' affidamento del servizio. Una situazione di emergenza, ma non c' era alternativa per rimediare velocemente all' imprevisto.

"L' operatore -spiega l' assessore Giuseppe Augurusa- ci ha comunicato che avrebbe abbandonato la gestione del servizio, perché in sostanza non guadagnava abbastanza. E come se non bastasse non ha neppure pagato la rata del canone. Chiederemo i danni. Da qui l' esigenza di individuare un nuovo gestore, ma solo per un anno, per la necessità di coprire l' estensione della concessione originaria. Se tutto filerà liscio l' interruzione del servizio si limiterà solo al mese di agosto. Certo che sorprende che il Caffè letterario (180,04 mq), pur essendo ubicato nel centro civico, con una clientela certa per via degli altri servizi esistenti nel complesso di via Monviso e per di più con un canone annuo di 7.000 euro la concessione sia finita così". La concessione, che è per il periodo 1° settembre 2018 - 31 agosto 2019 (istanze entro le 12 del 31 luglio), è destinata a fornire all' utenza un servizio di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande, ma anche a caratterizzare il Caffè letterario come un luogo di socializzazione deputato allo svolgimento di attività culturali e di intrattenimento. Il canone è di 7.000 euro + Iva al 22%.

D.V.

**ARESE** - Firmato il patto dei sindaci  
**Il 'Controllo del vicinato' è ora riconosciuto dalla Prefettura**

**L. Da Vinci", lavori pronti per settembre**

**Promotori culturali, un'estate con tanti eventi anche "a domicilio"**

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

**Viene a provarli!**

**Materassi Reti Guanciali**

**Presidio degli ex lavoratori della Nolonast**







# Beruschi stasera a Chiesa Rossa

ARESE - (o.t.r.) - Oggi le passioni di Enrico Beruschi sono la lirica e Guareschi. Proprio in questo fine settimana la zona 5 di Milano lo ha coinvolto nella lettura recitata del "Corrierino delle Famiglie". L' appuntamento, cominciato ieri, è presso la biblioteca della Chiesa Rossa, in zona Ticinese, stasera e domani alle ore 21.

**ARESE** - Il suo è il fondazione del sindaco Ciro Pafferi. «Vado far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei un milanese di nascita ma annesso dagli arese 50, chi non conosce Enrico Beruschi? Non solo». La Sberia? «Luna Park» e «Beverly» hanno coinvolto milioni di italiani e anche se adesso lo so Enrico è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità pensierosa e ironica che si accompagna con quel suo modo tutto di minuire personaggi e situazioni. Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chiari per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar".

**Beruschi stasera a Chiesa Rossa**

ARESE (o.t.r.) - Oggi le passioni di Enrico Beruschi sono la lirica e Guareschi. Proprio in questo fine settimana la zona 5 di Milano lo ha coinvolto nella lettura recitata del "Corrierino delle Famiglie". L' appuntamento, cominciato ieri, è presso la biblioteca della Chiesa Rossa, in zona Ticinese, stasera e domani alle ore 21.

**Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco**

ARESE - Stasera consiglio comunale. Solo due i punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco e la delibera sull'incapacità di Arese. Il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contropartita fra il comune e gli amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport e che ha visto l'amministrazione accoppiata.

Stasera la spiegazione della sentenza illustrata alla stampa nei giorni scorsi dall'avvocato Massimiliano Seregni, che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto l'ordine di responsabilità per aver dato il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di illegittimo.

L'invio di manifestazione d'intenzione per la nascita di un partner speciale era previsto già nello statuto di fondazione affidato dal notaio Bellezza di Milano, in occasione di una riunione in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente o furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di ragionevole tecnica e contabile.

Molto di si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Diari chiesto nel 2013 dalla commissione Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di avviare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, desunto dal poco, è successo di molti documenti che se in realtà probati avrebbero scoraggiato l'azione.

Secondo indicazioni da noi raccolte l'amministrazione areseina, alla luce delle nuove risultanze, sarebbe intenzionale a non proporre ricorso contro la sentenza di assoluzione dei componenti della fondazione.

Adiziana di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dai componenti di Facs il rinvio era per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vandalismo si verificarono tutti successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vandalismi le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso. O.T.R.

**Precisazione sulla cronologia**

Una precisazione rispetto alla cronologia che abbiamo pubblicato settimana scorsa: la ristrutturazione del Centro sportivo inaugurata dalla commissione Pavone fu portata avanti dalla società Teo e non da Intese.

**Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...**

ARESE - Maggiori controlli sulle scelte delle auto che vanno al centro commerciale ma, forse per la comodità di evitare le code in uscita, al sabato e alle domeniche parcheggiano sulle strade pubbliche ladove non si può, individuando la sicurezza e la carteggiata. A richiederlo sono gli automobilisti stessi che frequentano quelle strade e vedono robarci: questa scelta ogni weekend, ancor più adesso che al periodo dei saldi.

Un po' di multa per far rispettare il Codice e accrescere la sicurezza non farebbero male.

**L'atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese**

ARESE - Il secondo concerto dell'annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all'edizione dello Smalls Live Collective.

Il nome del piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York.

La formazione, diretta il pianista Spike Winer, è composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magrilli al tromba, da Paolo Benedetti al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. È stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti da più grandi autori, da Theolonius Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facilità di esecuzione e il suono molto apprezzato dal pubblico presente che ha potuto così apprezzare alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.

Molto soddisfatto del risultato della bella serata di grande musica l'assessore Augustina al quale, prima dell'inizio del concerto, una cittadina areseina si è rivolta a complimenti e a ringraziamenti per aver ricevuto una mail da un amico di New York che, oltre a segnalare il concerto che si sarebbe tenuto nella sua città, incoraggiava di non porre ostacoli a questi musicisti ben conosciuti nella Grande Mela.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Arese in collaborazione con i Club di Associazione. Bollate Jazz Meeting.





## Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco

ARESE - Stasera consiglio comunale. Solo due i punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco Michela Palestra e la delibera sull'incompatibilità o meno del consigliere leghista Giuffrida. L'attesa è per le chiarificazioni che il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contrapposizione tra il comune e gli ex amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport e che ha visto l'amministrazione soccombente.

Stante la spiegazione della sentenza illustrata alla stampa nei giorni scorsi dell'avvocato Massimiliano Seregni che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto azione di responsabilità per aver dato il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di illegittimo.

L'avviso di manifestazione d'interesse per la ricerca di un partner speciale era previsto già nello statuto di fondazione stilato dal notaio Bellezza di Milano, la decisione fu presa in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente ci furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di regolarità tecnica e contabile.

Molto ci si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Ollari chiesto nel 2013 dalla commissaria Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di avviare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, desecretato da poco, è lacunoso in molti documenti che se in realtà prodotti avrebbero sconsigliato l'azione.

Secondo indiscrezioni da noi raccolte l'amministrazione aresina, alla luce delle nuove risultanze, sarebbe intenzionata a non proporre ricorso contro la sentenza di assoluzione dei componenti della fondazione.

A distanza di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dei componenti di Facs lo ridivenne anche per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vandalismo si verificarono tutti successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vandalismi le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso.



<-- Segue

O.T.R.

# "Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"

di Ombretta T. Rinieri ARESE - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "televisivo". Classe 1941, milanese di nascita ma are sino dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? "Non stop", "La Sberla", "Luna Park" e "Drive In" hanno fatto ridere milioni d'italiani e anche se adesso lo "zio Enrico" è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spensierata e ironica che si accompagna con quel suo modo buffo di mimare personaggi e situazioni.

Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chieti per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar biere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Perferi: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perbene, tutti ti conoscono, potresti dare una mano alla tua città".

"Mi colse un po' di sorpresa - racconta oggi Beruschi, uscito vincitore dalla sentenza che il comune gli aveva intentato contro insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - e così ci pensai su mentre ero a Chieti, poi da lì mandai un fax al comune con la mia accettazione. Era bello che partecipassi come gli altri, tutti stimati professionisti, che si attivavano per fare delle cose buone".

L'atto costitutivo di Facs prevedeva per i suoi componenti un gettone, ma pieni di entusiasmo, ci rinunciarono tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo.

Ma per la maggior erano persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione. "Io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato - dice - accettai di partecipare più per l'aspetto culturale. Infatti con Emanuele Colla ci occupammo prevalentemente della scuola di musica. Organizzammo anche degli spettacoli per risollevare l'amministrazione che era un po' in disordine. Faceva sempre parte della buona volontà dei cittadini".

In quella prima fase a gestire il centro sportivo vi era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestrì. In base agli accordi con il comune, il Ccsa avrebbe dovuto riconoscere un affitto a Fondazione con le cui

**Arese** #notiziario 63

**INTERVISTA - Sentenza Facs, parla Enrico Beruschi, che era uno dei del Consiglio di gestione**

**"Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"**

di Ombretta T. Rinieri  
ARESE - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "televisivo". Classe 1941, milanese di nascita ma are sino dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? "Non stop", "La Sberla", "Luna Park" e "Drive In" hanno fatto ridere milioni d'italiani e anche se adesso lo "zio Enrico" è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spensierata e ironica che si accompagna con quel suo modo buffo di mimare personaggi e situazioni.

Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chieti per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar biere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Perferi: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perbene, tutti ti conoscono, potresti dare una mano alla tua città".

"Mi colse un po' di sorpresa - racconta oggi Beruschi, uscito vincitore dalla sentenza che il comune gli aveva intentato contro insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - e così ci pensai su mentre ero a Chieti, poi da lì mandai un fax al comune con la mia accettazione. Era bello che partecipassi come gli altri, tutti stimati professionisti, che si attivavano per fare delle cose buone".

L'atto costitutivo di Facs prevedeva per i suoi componenti un gettone, ma pieni di entusiasmo, ci rinunciarono tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo.

Ma per la maggior erano persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione. "Io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato - dice - accettai di partecipare più per l'aspetto culturale. Infatti con Emanuele Colla ci occupammo prevalentemente della scuola di musica. Organizzammo anche degli spettacoli per risollevare l'amministrazione che era un po' in disordine. Faceva sempre parte della buona volontà dei cittadini".

In quella prima fase a gestire il centro sportivo vi era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestrì. In base agli accordi con il comune, il Ccsa avrebbe dovuto riconoscere un affitto a Fondazione con le cui

di non saldare l'affitto e allora lo dissi: «Ma non è giusto», e usai anche delle parole un po' forti nei suoi confronti lodando il fatto che non si potesse andare avanti in quelle condizioni. Però gli altri mi dissero: «Vengono la giunta are sine a gestire il centro sportivo era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestrì a tenere aperto il centro sportivo ai nostri cittadini». E i supportati dal comune arrivarono. A ogni riunione, il nostro presidente, Fugazzi portava le copie della delibera dell'amministrazione, le lettere, le determinazioni. Quando iniziarono a firmare contro con Intese alcuni nostri componenti si dimisero. In quel periodo ero fuori città e venni successivamente a sapere che con le loro dimissioni era decaduto il mio mandato di consiglio di gestione".

La d'intesa Alessandro Chiavari e il fratello di lui, Beruschi. Chiavari, che nel primo momento che la società omnia era entrata

di fondazione affidato dal sindaco Belfrage di Milano, decise di riprendere in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente a turno, sempre da parte dei funzionari, erano sottoscritti gli regolamenti tecnici e contabili.

Molto si è aspettato di sapere sul parere segreto dell'avvocato D'Alò chiesto nel 2013 dalla commissione Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di avviare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, descritto da poco, è succinato di molti documenti che se in realtà prodotti avrebbero sconsigliato l'azione.

Secondo indicazioni da noi raccolte, l'amministrazione are sine, alla luce delle nuove risultanze, sarebbe

intenzionale e non propone ricorso contro la sentenza di assunzione dei componenti della fondazione. A distanza di sette anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la sua scelta di affidare al centro sportivo e che dopo la dimissioni nel 2012 dai componenti di Facs in base ai regolamenti tecnici e contabili. Gli atti di vademecum si verificano tutti successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vademecum la responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso. D.T.R.

**Precisazione sulla cronologia**

Una precisazione recente anal cronologia che abbiamo pubblicato settimana scorsa: la ristrutturazione del Centro sportivo inaugurata dalla commissione Pavone fu portata avanti dalla società Teo e non da Intese.

**Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...**

ARESE - Maggiori controlli sulle scelte delle auto che vanno al centro commerciale ma, forse per la comodità in termini di parcheggio, al sabato e alle domeniche parcheggiano sulle strade pubbliche ladove non si può, indugiando in un'attesa che la carteggiata. A richiederlo sono i vigili urbani e i militari stessi che frequentano quelle strade e vedono ristare in attesa anche ogni weekend, ancor più adesso che il periodo dei

questi musicali ben conosciuti nella Grande Mela. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione della Cultura del Comune di Arese in collaborazione con il Comune e l'Associazione Boliate Jazz Meeting.

Un po' di multa per far rispettare la Codice e apprezzare la musica non farebbero male.



<-- Segue

risorse poi Facs avrebbe dovuto far fronte alle utenze. I problemi di Facs partirono dalle mancanze del Ccsa.

"Con i soldi del Ccsa dovevamo mantenere tutto l' ambaradan - racconta Beruschi - ma l' associazione accumulava arretrati.

In quel momento io fui del parere di andarmene e che andasse chiuso tutto.

Non avevamo soldi, il Ccsa non versava il dovuto e la luce andava pagata. In un incontro con il presidente del Ccsa, questi ci disse che il suo cda gli aveva detto di non saldare fondazione e allora io dissi: , e usai anche delle parole un po' forti nei suoi confronti sottolineando il fatto che non si potesse andare avanti in quelle condizioni. Però giustamente gli altri, che vivevano la realtà aresina più di me, mi convinsero che andasse trovata una soluzione per continuare a tenere aperto il centro sportivo ai nostri cittadini.

E supportati dal comune arrivò Intese. A ogni riunione, il nostro presidente Pogliani portava le copie delle delibere dell' amministrazione, le lettere, le determine. Quando iniziarono i problemi anche con Intese alcuni nostri componenti si dimisero. In quel periodo io ero fuori città e venni successivamente a sapere che con le loro dimissioni ero decaduto anch' io automaticamente dal consiglio di gestione".

L' ad d' Intese Alessandro Chiappini e il fratello di lui, Beruschi l' ha conosciuto nei primi momenti che la società romana era entrata nel centro sportivo. "Per me - dice - era la lampada di Aladino. Quello che doveva sistemare tutto. Aveva messo o doveva mettere il grano per pareggiare i conti (poi se lo ha fatto, non lo so), e in cambio di tutti i doveri poteva ricavare le entrate dagli abbonamenti delle attività sportive".

La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale anni dopo dal comune è stata grande.

"Pensavo - dice sorridendo alla sua maniera - ma come mi han detto che ero fuori da tutto? E mia moglie mi ha detto: Così impari a perder tempo". Già perché l' impegno "generoso" c' era comunque stato.

"Ci siamo rimasti male tutti - dice - e siccome io faccio sempre lo zio Enrico, quando ho incontrato il sindaco Palestra le avevo suggerito di dare un' occhiata meglio alle carte. . Io comunque non butto la croce addosso a nessuno. Sono sempre per la pace fra i popoli".



## L' atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese

ARESE - Il secondo concerto dell' annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all' esibizione dello Smalls Live Collective che prende il nome dal piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York.

La formazione, diretta il pianista Spike Wilner, titolare del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magnarelli alla tromba, da Paolo Benedettini al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. E' stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti dai più grandi autori, da Thelonious Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facile fruibilità delle esecuzioni è stata molto apprezzata dal pubblico presente che ha potuto così conoscere alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.

Molto soddisfatto dell' esito della bella serata di grande musica l' Assessore Augurusa al quale, prima dell' inizio del concerto, una cittadina aresina ci ha tenuto a confidargli di aver ricevuto una mail da un amico di New York che, oltre a segnalargli il concerto che si sarebbe tenuto nella sua città, le consigliava di non perdersi l' esibizione di questi musicisti ben conosciuti nella Grande Mela.

L' iniziativa è stata organizzata dell' Assessorato alla Cultura del Comune di Arese in collaborazione con il Csbno e l' Associazione Bollate Jazz Meeting.



**INTERVISTA - Sentenza Facs, parla Enrico Beruschi, che era uno dei del Consiglio di gestione**  
**"Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"**

di Ombretta T. Riniari  
**ARESE** - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "televisivo". Classe 1941, milanese di nascita ma arese dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? Non attui, "La Sberbia", "Luna Park" e "Live in" hanno venduto milioni di dischi e anche se adesso il "76 Enrico" è avocato più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spassantissima e ironica che si accompagna con quel suo modo tutto di menare personaggi e situazioni. Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chiari per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Barbiere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Pavesi: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perfetta, tutti ti riconoscono, potresti essere parte della buona memoria della città".  
 "Mi colse un po' di sorpresa" - racconta oggi Beruschi, uscito vincitore dalla sentenza che il comune gli aveva inteso contro insieme agli altri membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - «e così ci pensai su mentre ero a Chiari, dov'è il mio ufficio all'epoca, con me accostazione. Era molto partecipativo come gli altri, tutti signori professionisti che si attivavano per fare della cosa buona». Il ruolo costitutivo di Facs prevedeva infatti per i suoi componenti un gettone, ma pare di entusiasmo, e rinunciarono tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo. Ma per la maggior parte persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione, "io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato" - dice - «scelta di partecipare più per l'aspetto culturale, infatti».

**Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco**  
**ARESE** - Stasera consiglio comunale. Solo due i punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco Michele Pavesi e la delibera sull'incompetibilità meno del consiglio legittimo Giuliana. L'idea è per la chiarificazione che il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contrapposizione tra il comune e gli ex amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport e che ha visto l'amministrazione soccombente.  
 Sembra la spiegazione delle sentenze illustrate alla stampa nei giorni scorsi dell'avvocato Massimiliano Danegri: che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto l'ordine di responsabilità per aver dato il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di fegghino. «L'arrivo di manifestazione d'intesa per la ricerca di un partner speciale era prevista già nello statuto di fondazione stilato dal notaio Bellezza di Milano, la decisione fu presa in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente di furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di regolarità tecnica e contabile».  
 Molto di si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Orlati chiesto nel 2013 dalla contabile Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di privare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, desolato dai poco, è accusato di molti documenti che se in realtà potevano avrebbero scongiolato l'errore.  
 Secondo indicazioni di noi raccordi l'amministrazione arese, alla luce delle nuove istruzioni, sembrerebbe che il sindaco non proponga ricorso contro la sentenza di assolutezza dei componenti della fondazione. A distanza di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dei componenti di Facs lo rinvierano anche per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vandalismo si verificano tutti successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vandalismi le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso. D.T.R.

**Precisazione sulla cronologia**  
 Una precisazione rispetto alla cronologia che abbiamo pubblicato settimana scorsa: la ristrutturazione del Centro sportivo inaugurata dalla commissaria Pavone fu portata avanti dalla società Tes e non da Intese.

**Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...**  
**ARESE** - Maggiori controlli sulle soste delle auto che vanno al centro commerciale ma, forse per la comodità di evitare le code in uscita, al sabato e alla domenica parcheggiano sulle strade pubbliche laddove non si può, riducendo la sicurezza e la compatibilità. A richiederlo sono gli automobilisti italesi che frequentano quelle strade e vedono i piazzali quasi sempre vuoti. La Polizia è stata organizzata, ancor più adesso che a periodo dei saldi.  
 Un po' di multa per far rispettare il Codice e accrescere la sicurezza non farebbero male.

**L'atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese**  
**ARESE** - Il secondo concerto dell' annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all' esibizione dello Smalls Live Collective che prende il nome dal piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York. La formazione, diretta il pianista Spike Wilner, titolare del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magnarelli alla tromba, da Paolo Benedettini al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. E' stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti dai più grandi autori, da Thelonious Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facile fruibilità delle esecuzioni è stata molto apprezzata dal pubblico presente che ha potuto così conoscere alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.



## Presidio degli ex lavoratori della Nolostand

**ARESE -** Gli ex 40 lavoratori della Nolostand licenziati non mollano. E martedì hanno protestato davanti ai cancelli del centro logistico, che è ubicato nell' area ex Alfa Romeo, invocando dignità e rispetto della legge.

Ci sono stati momenti di tensione all' arrivo dei nuovi lavoratori dell' Expotrans, che ora gestisce il magaz zino, e anche il blocco dei camion. I lavoratori erano stati licenziati a fi ne giugno per il cambio della gestione del magazzino aresino.

La nuova società ha preferito assumere altri lavoratori a condizioni più favorevoli.

Gli incontri tenutasi in Fiera Milano sinora non hanno sortito alcun effetto. Expotrans si è detta disponibile ad assumere solo due lavoratori dei 40 licenziati a tempo determinato.

Da qui anche la mobilitazione.

L' appello dei sindacati è che le istituzioni, la Regione e il Comune di Milano intervengano per risolvere la drammatica situazione sociale che si è determinata.

**G2 #notiziario**  
**SICUREZZA - Firmato il patto dei sindacati**  
**Il Controllo del vicinato' è ora riconosciuto dalla Prefettura**

**di Domenico Vadala**  
**ARESE -** Il controllo del vicinato era già una realtà in città, ma con il protocollo sottoscritto in Prefettura venerdì 13, da 41 sindaci (tra cui Michele Palestini) il progetto assume per così dire una rilevanza istituzionale.

Ma già Aresse con l'introduzione (14 maggio scorso) del sistema "Safe", un raggio in grado, se registrati di lanciare l'allarme e indicare agli altri utenti che si trovano nel raggio di qualche centinaio di metri il punto del potenziale pericolo, aveva impresso una notevole evoluzione.

Ma già Aresse con il progetto. Adesso con il protocollo un ulteriore salto di qualità per contrastare la criminalità, il disordine urbano e migliorare così il controllo del territorio.

"L'affiducia parte - spiega l'assessore Roberto Tellini - concorre a rendere il protocollo ed ampio raggio di stato messa in scena di spettacolo "Archievo" di grande suggestivo, di grande qualità di un teatro musicale, dove le voci recitate di Jacopo Barabba e Silvia Menzoli (della compagnia L'Arte) sono affermate alle voci cantate di Eleonora Mosca e di chiamata Andrea Massimo Fantuzzi dell'Isola delle Note, insieme agli Aresse Vocal Ensemble. L'effetto speciale è stato creato da

rendere con la messa in scena del Comune più efficace il controllo del territorio. La condizione anche per eventuali futuri successi è messa a disposizione il mezzo. Comunque l'accordo è il riconoscimento in un'forma istituzionale che per quanto riguarda di quel che già abbiamo messo in campo.

Tuttavia i veri protagonisti sono i cittadini, la loro partecipazione attiva è fondamentale e necessaria. Sono infatti loro che segnalano eventuali pericoli o problemi agli organi preposti di intervenire. Il loro attivismo è il segno tangibile del desiderio dei cittadini di collaborare al bene comune e al presidio del territorio".

È certo che quando è entrato in funzione il sistema "Safe Aresse" è più sicuro. Infatti un qualsiasi movimento sospeso è sufficiente per allertare la pattuglia in servizio e far sì che interverga tempestivamente sul luogo del potenziale pericolo. Un servizio aggiuntivo che concorre a potenziare ulteriormente il presidio del territorio, soprattutto delle "zone critiche", quali parcheggi perimetri condominiali, aree verdi, ecc.

Barebba's Cloway. Ne è stata creata una "Archievo" di grande suggestivo, di grande qualità di un teatro musicale, dove le voci recitate di Jacopo Barabba e Silvia Menzoli (della compagnia L'Arte) sono affermate alle voci cantate di Eleonora Mosca e di chiamata Andrea Massimo Fantuzzi dell'Isola delle Note, insieme agli Aresse Vocal Ensemble. L'effetto speciale è stato creato da

**20 luglio 2018**  
**ARESE**  
**"L. Da Vinci", lavori pronti per settembre**

**ARESE -** Le vacanze estive tornano a luglio per espiare i lavori nelle scuole. Infatti alla scuola media "L. Da Vinci" il maneggiamento e la riqualificazione del piano si stanno procedendo a gonfie vele. "Siamo perfettamente in linea con il cronoprogramma - spiega l'assessore Enrico Iori - e partendo da scuola sarà consegnata all'utenza in coincidenza con il riavvio dell'anno scolastico". L'intervento, finanziato con fondi propri del Comune (700.110,56 euro), interessa il piano primo e un blocco bagni, la pedana e alcuni arredi del piano terra con l'obiettivo di adeguare e migliorare la struttura scolastica.

I lavori, eseguiti dalla ditta Coeset S.r.l. di Chieti, prevedono l'eliminazione e bonifica dell'arredo esistente nella sala della pavimentazione in linoleum e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di quello vecchio (fan-coil) ormai molto inefficiente dal punto di vista energetico. Eppoi la ristrutturazione di quattro blocchi bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante, porte completamente demergibile, sanitari e piastrelle rotte e obsolete. E ancora la sostituzione della vecchia estetica che causa infiltrazioni nella muratura perimetrale del bagno e formazione di muffe e dei loggianti posti tra aule e corridoi, la sostituzione dei sanitari, la sostituzione di due marciapiedi in asfalto nelle aule di sicurezza e della porta in metallo rete e non più riparabili e dei meccanismi di apertura dei sanitari sbracciati dai pali interni.

Non a tutto. La sostituzione dei sanitari a vasistas dei bagni non a norma e delle porte in alluminio della bascula di ingresso ormai usate e con meccanismi di chiusura difettosi alle porte e non più riparabili. Infine il rifacimento parziale dell'impianto elettrico e servizio del nuovo impianto di riscaldamento e adeguamento dell'impianto di collegamento elettrico e rete a servizio delle lavagne interattive multimediali installate nelle aule.

D.V.

**Caffèletterario, nuova concessione**  
**Il gestore ha gettato la spugna**

**ARESE -** La concessione del gestore del Caffè letterario scadeva fra un anno e passa, ma il conduttore ha gettato la spugna anzitempo. Risultato? Il Comune ha dovuto in fretta e furia avviare una nuova manifestazione d'interesse per poi invitare i partecipanti alla procedura per l'affidamento del servizio. Una situazione di emergenza, ma non c'era alternativa per rimandare ulteriormente al rinvio.

L'operatore spiega l'assessore Giuseppe Arganzoni ci ha comunicato che avrebbe abbandonato la gestione del servizio, perché in scadenza non guadagnava abbastanza. E come se non bastasse non ha pagato il canone di gestione. Chiederemo i danni. Da qui l'urgenza di individuare un nuovo gestore, ma solo per un anno per la necessità di oggettiva estensione della concessione originaria. Se tutto fiero l'assessore ha comunicato che avrebbe abbandonato la gestione del servizio si limitava solo al mese di agosto. Certo che sorprende che il Caffè letterario (180,04 mq), pur essendo ubicato nei servizi esistenti nel complesso di via Marconi e per di più con un canone annuo di 7.000 euro la concessione sia finita così". La concessione, che è per il periodo 1° settembre 2018 - 31 agosto 2019 (tuttavia entro il 12 del 31 luglio), è destinata a fornire all'utenza un servizio di ristoro e somministrazione di alimenti e bevande, ma anche a caratterizzare il Caffè letterario come un luogo di socializzazione deputato allo svolgimento di attività culturali e di intrattenimento. Il canone è di 7.000 euro + iva al 22%, iva.

D.V.

**Presidio degli ex lavoratori della Nolostand**

**ARESE -** Gli ex 40 lavoratori della Nolostand licenziati non mollano. E martedì hanno protestato davanti ai cancelli del centro logistico, che è ubicato nell' area ex Alfa Romeo, invocando dignità e rispetto della legge.

Ci sono stati momenti di tensione all' arrivo dei nuovi lavoratori dell' Expotrans, che ora gestisce il magazzino aresino.

La nuova società ha preferito assumere altri lavoratori a condizioni più favorevoli.

Gli incontri tenutasi in Fiera Milano sinora non hanno sortito alcun effetto. Expotrans si è detta disponibile ad assumere solo due lavoratori dei 40 licenziati a tempo determinato.

Da qui anche la mobilitazione.

L' appello dei sindacati è che le istituzioni, la Regione e il Comune di Milano intervengano per risolvere la drammatica situazione sociale che si è determinata.

## IMO Saronno, pronto il colpo Maiocco nella batteria degli "interni"

SARONNO - Dopo Matteo Clementoni che arriva dalla Pallacanestro Milano, il secondo colpo in entrata in casa IMO Saronno potrebbe essere di ben altro spessore.

E' più che una suggestione quella che porterebbe all'ex capitano di Legnano, la 35enne ala forte Federico Maiocco che interromperebbe la carriera professionistica e scenderebbe di categoria dalla A2 alla C Gold per sposare il progetto saronnese. La voce che circolava era quella che Saronno avrebbe cominciato la stagione con sei senior, lasciando largo spazio ai giovani almeno nei primi mesi per poi calare un paio di colpi importanti prima della fase ad orologio.

Un' ipotesi interessante, in parte condivisibile, ma forse troppo rischiosa visto che è nella stagione regolare che si costruisce la classifica di partenza della fase ad orologio e poi il ranking playoff. Maiocco sarebbe un' addizione molto interessante. Reduce da una stagione da 5.6 punti in 27 minuti di utilizzo, Maiocco è a Legnano dalla stagione 2012/13, la migliore è stata quella successiva da 10 punti di media in Divisione Nazionale B, coincisa con la promozione in A2. Ha militato anche a Pavia, Trieste, Brescia, Fidenza, Omegna, Imola, Forlì, Treviglio e Biella.

Prende forma tassello dopo tassello anche IL Cislago dove l' inserimento nello staff di Enrico Ferrari ha dato spinta al mercato in entrata con l' arrivo dell' ex Osl Tonella (era a Opera nell' ultima stagione di Gold), di Galati e del lungo di scuola ABA Dushi.

In cabina di regia è saltata l' ipotesi di Nicholas Villa che scende di categoria o smette, al suo posto potrebbe arrivare Matteo Tornari, in procinto di passare a Lissone dal suo ex coach a Ceremate Tato Grassi e ora in pole position per la cabina di regia cislaghese. In C Silver ufficializzato lo staff in casa Osal. Già nota la conferma di Roberto Beneggi autore fin qui di un ottimo lavoro.

Lo affiancheranno una novità e una conferma: entra nella famiglia Osal dalla vicina Arese - Marco Formica, ci sarà nuova mente Alessandro Manzi.

Il preparatore atletico sarà ancora Federico Donghi. In serie D il mercato dell' Osl è caratterizzato dai



<-- Segue

ritorni importanti e dopo quella di Barella c'è l'ufficialità per Bobo Maina che dopo una intera carriera in biancorosso - con relativi campionati vinti - aveva lasciato i colori più amati per le esperienze in D a Novate e l'anno scorso a Brusuglio. Che significa, per i meno attenti, doppio campionato di serie D vinto. L'Osl farà di nuovo la D quest'anno e se vale il detto, per Maina (che vestirà la casacca numero 14), non c'è il due senza il tre...

R.S.



## Promotori culturali, un' estate con tanti eventi anche "a domicilio"

ARESE - I Promotori culturali sono più che soddisfatti per gli eventi che sono riusciti a mettere in scena in questo scorcio di estate. Hanno incominciato sabato 30 giugno con la "musica a domicilio" nelle principali aree commerciali del paese. Con un furgone attrezzato con impianto audio e luci ed alimentato da un generatore elettrico hanno intrattenuto il pubblico in una vera e propria carovana musicale.

La prima sosta nella parte più commerciale di viale Einaudi, con una esibizione di circa 45 minuti, poi il palco si è spostato presso il Centro Commerciale Giada dove i 4Tunes hanno proposto il loro rock ai passanti e a chi beveva una bibita fresca all' esterno del pub, anche qui per circa 40 minuti di esibizione.

Il 4 luglio nell' anfiteatro del centro civico Agorà è stato messo in scena lo spettacolo "Archetipo mare". E' stato creato quindi un recital letterario/ musicale, dove le voci recitanti di Jacopo Veronese e Silvia Mercoli (della compagnia Latte Nero) si sono alternate alle voci cantanti di Eleonora Mosca e del chitarrista Andrea Massimo Fantozzi dell' Isola delle Note, insieme agli Arese Vocal Ensemble. L' effetto speciale è stato creato dai Barabba' s Clowns.

Ne è nato uno spettacolo ricco, suggestivo, di grande magia, il tutto dedicato a un mare, che è a tratti metafora dell' esistenza e in altri casi forza affascinante della natura e anima del viaggio.

La sera successiva la sala polivalente si è riempita di un pubblico di ogni età per l' evento "4Ever YoungDolt" in cui i ragazzi dello Spazio Giovani comunale hanno raccontato alla cittadinanza 4 anni di attività attraverso videoclip, montaggi di foto, canzoni, interviste alle autorità e la premiazione del "The best YoungDolt", premio assegnato dagli educatori in base all' impegno e al comportamento e consegnato dal sindaco Michela Palestra a Elisa Riva. Dal 2 al 9 luglio inoltre è stata esposta nel corridoio espositivo del centro civico Agorà la mostra dei Promotori culturali, che ha visto convergere quattro momenti espressivi.

La raccolta di foto sui particolari di Arese e 6 videoclip, rappresentanti l' Arese verde, il museo storico dell' Alfa Romeo, il centro commerciale, il centro storico, la Valera, il centro sportivo e il centro civico Agorà. Le foto e i video sono stati realizzati dai ragazzi del liceo artistico "L. Fontana" all' interno dell' officina culturale, che mirava a promuovere la città.



**62 #notiziario** **Arese** **20 luglio 2018**  
**SICUREZZA - Firmato il patto dei sindaci**  
**Il 'Controllo del vicinato' è ora riconosciuto dalla Prefettura**  
 di Domenico Vadala  
**ARESE** - Il controllo del vicinato era già una realtà in città, ma con il protocollo sottoscritto in Prefettura, venerdì 13, da 41 sindaci (tra cui Michela Palestra) il progetto assume per così dire una rilevanza istituzionale.  
 Ma già Arese con l'introduzione l'8 maggio scorso del sistema "Safe, un step in grado, se registrati, di lanciare l'allarme e inviare agli altri cittadini che si trovano nel raggio di qualche centinaio di metri il quadro del pericolo, aveva introdotto una notevole evoluzione.  
 Il progetto, Adesio con il protocollo un'ulteriore salto di qualità per contrastare la criminalità, il disordine urbano e migliorare così il controllo del territorio.  
 La "firmata" patto-esperta Assessora Roberta Tullini concepisce e estende il protocollo al tempo-risparmio.  
 Tuttavia i veri protagonisti sono i cittadini, la loro partecipazione attiva è fondamentale e decisiva. Sono infatti loro che segnalano eventuali pericoli permettendo agli organi preposti di intervenire, il loro attivismo, il il segno.  
 Barabba's Clowns. Ne è nato uno spettacolo ricco, suggestivo, di grande magia, il tutto dedicato a un mare, che è a tratti metafora dell' esistenza e in altri casi forza affascinante della natura e anima del viaggio.  
 La sera successiva la sala polivalente si è riempita di un pubblico di ogni età per l' evento "4Ever YoungDolt" in cui i ragazzi dello Spazio Giovani comunale hanno raccontato alla cittadinanza 4 anni di attività attraverso videoclip, montaggi di foto, canzoni, interviste alle autorità e la premiazione del "The best YoungDolt", premio assegnato dagli educatori in base all' impegno e al comportamento e consegnato dal sindaco Michela Palestra a Elisa Riva. Dal 2 al 9 luglio inoltre è stata esposta nel corridoio espositivo del centro civico Agorà la mostra dei Promotori culturali, che ha visto convergere quattro momenti espressivi.  
 La raccolta di foto sui particolari di Arese e 6 videoclip, rappresentanti l' Arese verde, il museo storico dell' Alfa Romeo, il centro commerciale, il centro storico, la Valera, il centro sportivo e il centro civico Agorà. Le foto e i video sono stati realizzati dai ragazzi del liceo artistico "L. Fontana" all' interno dell' officina culturale, che mirava a promuovere la città.

**70 luglio 2018**  
**"L. Da Vinci", lavori pronti per settembre**  
**ARESE** - Le vacanze estive romane e fagiolo per eseguire lavori nello scudo. Infatti alla scuola media "L. Da Vinci" il manomanto e la riqualificazione del piano istano procedono a gonfie vele. "Siamo perfettamente in linea con i cronoprogrammi" spiega l'assessore Enrico Ioli - e partendo la scuola sarà consegnata all'utente in corrispondenza con il rinnovo dell'anno scolastico". L'intervento, finanziato con fondi propri del Comune (700.110,50 euro), interessa il piano primo e un blocco bagni, la pensilina e alcuni serbatoi del piano terra con l'obiettivo di adeguare e migliorare la struttura esistente.  
 I lavori, affidati dalla ditta Sedi Srl di Chies, prevedono l'eliminazione e bonifica dell'amianto esistente nella sala da polivalente e in alcuni e la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento in sostituzione di quello vecchio a far-oli ormai vetusto e poco efficiente dal punto di vista energetico. E poi la ristrutturazione di quattro blocchi bagni che si ritrovano con impianto idrico mal funzionante, porte completamente danneggiate, sanitari e piastrelle rotte e obsolette. E ancora la sostituzione della tettoia esterna nei locali affollati nella muratura perimetrale del bagno e formazione di muffa e del sopralluogo tra aule e corridoi, la sostituzione dei sanitari, la sostituzione di due marciapiedi asfittici nelle aule di sicurezza e delle porte interne rotte e non più utilizzabili e del manomanto di apertura dei serbatoi scroccati dei piani interni.  
 Non a tutto. La sostituzione dei serbatoi a vasistas dei bagni non a norma e delle porte in alluminio della bussola di ingresso relative ai con i manomenti di chiusura di alcune vie rotti e non più riparabili. Infine il rifacimento parziale dell'impianto elettrico a servizio del nuovo impianto di riscaldamento e l'adeguamento dell'impianto di collegamento elettrico di rete a servizio delle nuove iniziative multimediali installate nelle aule.  
 D.V.

**Caffè letterario, nuova concessione**  
**Il gestore ha gettato la spugna**  
**ARESE** - La concessione del gestore del Caffè letterario scadeva tra un anno e passa, ma il concorrente ha gettato la spugna anzitempo. Risultato? Il Comune ha trovato in fretta e furia avviene una nuova manifestazione d'interesse per poi invitare i partecipanti alla procedura per l'affidamento del locale. Una situazione di emergenza, ma non c'era alternativa per rinviare l'iter.  
 L'operatore-spagna Giuseppe Argunza-ai ha rinunciato che avrebbe abbandonato la gestione del servizio, perché in scadenza non guadagnare abbastanza. E come se non bastasse non ha neppure pagato la rata del canone. Chiederemo i danni. Da qui l'emergenza di individuare un nuovo gestore, ma solo per un anno per la necessità di coprire l'estensione della concessione originale. Se tutto fila l'iter scade l'11 settembre 2019 - 31 agosto 2018 (interasse entro le 12 di 31 luglio), e dovrebbe a fornire all'utente un servizio di ristoro e somministrazione di alimenti nei centri d'uso, con una differenza di 100 euro al giorno. Il canone è di 7.000 euro + ha il 25% di trattamento. Il canone è di 7.000 euro + ha il 25% di trattamento.  
 D.V.

**Presidio degli ex lavoratori della Nolonast**  
**ARESE** - Gli ex 40 lavoratori della Nolonast licenziati non mollano. E martedì hanno protestato davanti ai cancelli del centro logistico, che è ubicato nell'area ex Alfa Romeo, invocando dignità e rispetto della legge. Ci sono stati momenti di tensione all'arrivo dei nuovi lavoratori dell'Espotans, che ora gestisce il magazzino, e anche il blocco dei cancelli. I lavoratori licenziati si sono riuniti il 1° giugno per il controllo della gestione del magazzino eravamo. Da qui anche la mobilitazione. L'appello dei sindacati è che le istituzioni, la Prefettura e il Comune di Milano intervengano per risolvere la drammatica situazione sociale che si è determinata.  
 Via Dondeolo 19, BOLLATE - Tel. 02/35068330 - www.1000molle.it



<-- Segue



## «Nolostand, intervenga la Regione»

- LAINATE - «REGIONE e Fiera Milano facciano la propria parte». La sollecitazione arriva dal vicepresidente del consiglio regionale Carlo Borghetti, che ha partecipato al presidio di protesta dei lavoratori della filiera Nolostand, 40 dipendenti rimasti a casa lo scorso 30 giugno per il cambio d'appalto nella gestione del magazzino situato all'interno del polo logistico di Arese. «Ai dipendenti licenziati era applicato il contratto nazionale della logistica, contratto che prevede le clausole sociali a tutela dei lavoratori. L'impresa subentrante sostiene però di non doverle applicare - continua Borghetti -, non è responsabile giocare con il futuro delle persone.

Per questo mi impegno a far incontrare i lavoratori con la commissione Attività produttive per sollecitare la Regione a farsi parte attiva nella risoluzione della crisi». Ad accompagnare Borghetti al presidio c'era Sara Rubino, segretaria del Pd di Lainate. Intanto ieri il sindaco Alberto Landonio ha incontrato una delegazione sindacale per conoscere la vertenza.

Ro.Ramp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





# COMUNE DI ARESE

**Sabato, 21 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 21 luglio 2018

## Comune di Arese

21/07/2018 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 24	
<b>Al' insegna di Alfa Romeo il "festival off speed 2018"</b>	1
21/07/2018 <b>Brescia Oggi</b> Pagina 25	
<b>Giunta addio, in Comune c'è già il commissario</b>	2
21/07/2018 <b>La Prealpina</b> Pagina 23	
<b>La Fornace: cantiere entro fine anno</b>	4
21/07/2018 <b>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</b> Pagina 50	
<b>Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio...</b>	6
21/07/2018 <b>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</b> Pagina 7	
<b>Pic nic, la prima volta al Borromeo</b>	7





## Giunta addio, in Comune c'è già il commissario

Alla fine la mezzanotte è scoccata, senza clamorosi passi indietro: certo le premesse di un ripensamento del sindaco Emanuele Vezzola erano ormai scemate, a seguito dell'ondata di dimissioni di consiglieri e assessori (sei in una decina di giorni, l'ultimo l'altro ieri: Natale Pasini). E così dalla mezzanotte di ieri il Comune di Gavardo è ufficialmente commissariato: niente sindaco, niente giunta, niente consiglio comunale.

GIÀ IERI mattina la Prefettura si è mossa tempestivamente per i primi assestamenti ed ha provveduto alla nomina ufficiale del commissario. Si tratta della dottoressa Anna Pavone, viceprefetto in servizio al Ministero dell'Interno, nel Dipartimento politiche del personale, **amministrazione** civile e risorse strumentali e finanziarie. Classe 1967, milanese, in passato è stata commissario straordinario per la gestione dei comuni di Arcore e di **Arese** e sub-commissario del comune di Buccinasco. Laureata in Scienze Politiche ad indirizzo economico internazionale, Pavone si è perfezionata nelle università di Bari, New York e Croix (Francia) con master in partecipazioni statali, business administration e un corso di formazione per manager. Da commissario prefettizio sarà incaricata di esercitare i poteri di tutti gli organi (sindaco, **giunta** e consiglio). Il commissariamento dell'ente terminerà con le nuove elezioni amministrative previste per la primavera del 2019.

LA FINE di un'epoca, dopo nove anni (e quasi due mandati) a guida centrodestra con il sindaco Vezzola, sospeso però ormai da oltre 18 mesi a seguito della condanna in primo grado (poi confermata in appello) per abuso d'ufficio.

La guida del paese per un anno e mezzo è stata affidata al vicesindaco Sergio Bertoloni, che in una lunga (e polemica) lettera lancia una sorta di quanto di sfida alla stessa maggioranza che l'avrebbe sfiduciato.

«Chi ha orecchie per intendere intenda. Mi chiedo se non sarebbe stato meglio rassegnarle subito, dopo la sospensione - scrive Bertoloni con riferimento alle dimissioni di Vezzola del 29 giugno scorso - senza cadere ora in questa brutta figura. In ogni caso rivendico, in questi 18 mesi, una guida del Comune con qualche fatica, ma anche con alcuni significativi risultati che forse avranno fatto ingelosire qualcuno. Il caso del Piano integrato della casa di riposo ha innescato di fatto la disgregazione della maggioranza, che pure stentava a riconoscere in me l'autorità di capo dell'**amministrazione**.



<-- Segue

Ma confesso, anche dopo questo esito, di assumermi ogni responsabilità del comportamento a proposito della Fondazione, e anzi me ne compiaccio. Ognuno avrebbe dovuto fare la sua parte, ma così non è stato».

Giù il sipario: adesso a Gavardo è davvero finita. Da ieri è iniziato il commissariamento, che terminerà con le elezioni del 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ALESSANDRO GATTA*

## La Fornace: cantiere entro fine anno

TRADATE Il conto alla rovescia sta per partire.

Mercoledì è in programma la conferenza dei servizi dalla quale dovrebbe scaturire la svolta: il rilancio della Fornace.

Questo appuntamento, che si svolgerà a Palazzo Lombardia, sede della Regione, è stato preceduto, nella giornata di giovedì, da un incontro fra i rappresentanti della proprietà e l' **assessore** ai Lavori pubblici e Urbanistica, Claudio Ceriani. Ovviamente il tema del colloquio è riservato ma stando a indiscrezioni sarebbero emerse alcune, residue, questioni burocratiche legate alle licenze commerciali. Dettagli di un progetto che, come ha confidato uno di due rappresentanti della proprietà, dovrebbe partire - ecco la svolta - entro la fine dell' anno. E finalmente si è capito anche qual è il vero obiettivo degli investitori che, mettendo sul piatto un bel pacco di milioni, hanno rilevato la struttura col procedimento del tribunale di Bergamo.

Non sarà un vero e proprio centro commerciale ma un parco commerciale. Prima domanda: qual è la differenza? La differenza è che non ci saranno solo negozi ma anche servizi. Fra l' altro durante l' incontro di giovedì si sarebbe parlato anche di un vecchio progetto e cioè di una possibile farmacia **comunale** che potrebbe far parte del rinnovo completo di via Monte San Michele. Del quale, grazie al colloquio informale con uno dei rappresentanti della proprietà, si cominciano appunto a delineare i contorni.

Tanto per cominciare la polemica sulla metratura da destinare all' alimentare è stata, a quanto pare, fine a se stessa. La nuova proprietà considera come un unico centro, pur distinto e con confini precisi, sia il complesso della Fornace sia l' attuale centro commerciale che si trova di fronte e che comprende un supermercato Coop. Quindi la metratura dell' alimentare che farà parte della ristrutturazione della Fornace non supererà i 2500 metri quadrati e sarà occupata da un discount il cui marchio è ancora da scegliere (ci sarebbero almeno due opzioni). Il progetto, firmato dal professionista che ha realizzato il mega centro di **Arese**, prevede che la parte commerciale sia collocata solo al piano terreno. E quindi occuperà anche quella parte di zecca che sarà costruita lungo via Curiel. Un' idea che fa capire come i nuovi proprietari abbiano ben chiaro quello che vogliono e soprattutto dimostrano di puntare sulla riquilificazione complessiva dell' area, abbattendo, ad esempio, lo stabile che si trova al centro del parcheggio e che divide i due corpi del fabbricato, e creando una passerella che colleghi tutto il complesso.



**La Fornace: cantiere entro fine anno**  
Svolta dopo lunghe peripezie. Diventerà un «parco commerciale». Addio alla vela

**TRADATE** Il conto alla rovescia sta per partire. Mercoledì è in programma la conferenza dei servizi dalla quale dovrebbe scaturire la svolta: il rilancio della Fornace. Questo appuntamento, che si svolgerà a Palazzo Lombardia, sede della Regione, è stato preceduto, nella giornata di giovedì, da un incontro fra i rappresentanti della proprietà e l' **assessore** ai Lavori pubblici e Urbanistica, Claudio Ceriani. Ovviamente il tema del colloquio è riservato ma stando a indiscrezioni sarebbero emerse alcune, residue, questioni burocratiche legate alle licenze commerciali. Dettagli di un progetto che, come ha confidato uno di due rappresentanti della proprietà, dovrebbe partire - ecco la svolta - entro la fine dell' anno. E finalmente si è capito anche qual è il vero obiettivo degli investitori che, mettendo sul piatto un bel pacco di milioni, hanno rilevato la struttura col procedimento del tribunale di Bergamo.

**Il complesso commerciale della Fornace**

Una volta che il progetto di via Monte San Michele sarà approvato, si dovrà cominciare la metratura della Fornace. Il progetto prevede un parco commerciale di circa 2500 metri quadrati, con un discount al piano terreno. E quindi occuperà anche quella parte di zecca che sarà costruita lungo via Curiel. Un' idea che fa capire come i nuovi proprietari abbiano ben chiaro quello che vogliono e soprattutto dimostrano di puntare sulla riquilificazione complessiva dell' area, abbattendo, ad esempio, lo stabile che si trova al centro del parcheggio e che divide i due corpi del fabbricato, e creando una passerella che colleghi tutto il complesso.

**Avvistato un puma. Ma è un abbaglio**  
Diverse segnalazioni, sopralluogo dei carabinieri alla Rocca

**ALL'ARRE IDENTRATO**  
Diversi segnalazioni, sopralluogo dei carabinieri alla Rocca

**SIORNATE OLINA** Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro storico. Un'idea che ha già fatto scattare le polemiche. Ma il sindaco è sicuro di fare il bene della città. E ha già fatto scattare le polemiche. Ma il sindaco è sicuro di fare il bene della città.

**IL SINDACO RASSICURA**  
CAGLIARI Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro storico. Un'idea che ha già fatto scattare le polemiche. Ma il sindaco è sicuro di fare il bene della città.

**Biblioteca: «Il servizio non verrà sospeso»**  
CAGLIARI Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro storico. Un'idea che ha già fatto scattare le polemiche. Ma il sindaco è sicuro di fare il bene della città.

**PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI**

**Prochemi** - **LOCCASIONE**

<-- Segue

Al piano rialzato troveranno posto uffici e servizi come potrebbero essere una multisala, che ha successo anche in questi anni non proprio semplici; o palestre. Confermata infine la rinuncia alla grande vela che all' inizio di via Fornace Cortellezzi - dal nome dai fondatori della azienda che produceva mattoni - era ormai caratterizzante di questa zona edificata ma che è passata attraverso tante peripezie.

Ora sembra essere giunti alla fine di un lungo tunnel e soprattutto alla fine di discussioni, polemiche e divisioni politiche.

*SILVIO PERON*



## Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio del Sole

Non è in pericolo di vita ma sarà molto lunga la guarigione per il 34enne limbiatese che nel primo pomeriggio di sabato è caduto a terra mentre era in sella alla sua moto. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30 in via Verdi, all'altezza dell'ingresso della vecchia fornace Cavallini.

Il centauro, residente al Villaggio del Sole, stava facendo rientro a casa quando nell'affrontare la semicurva ha perso il controllo della sua "Yamaha Mt9" ed è caduto a terra, andando ad impattare prima contro la recinzione della ex fabbrica di mattoni e poi contro un palo.

L'urto è stato violentissimo al punto che sul posto, oltre ad un'ambulanza della Misericordia di **Arese**, è arrivato in codice rosso anche l'elisoccorso che è atterrato nel campo dall'altro lato della strada.

Fortunatamente la situazione era meno grave del previsto e così, dopo che i sanitari lo hanno stabilizzato, il 34enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale san Raffaele, dove è arrivato in codice giallo. Il motociclista non ha mai perso coscienza anche se accusava forti dolori all'addome e agli arti.

Nella caduta infatti ha rimediato la frattura della gamba e fortissimi traumi alla spalle e all'addome, ragione per cui la prognosi stabilita dai medici è di 90 giorni.

La Polizia locale intervenuta sul posto ha raccolto tutti gli elementi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Gli agenti della polizia locale hanno escluso il coinvolgimento di altri mezzi per cui pare certo che il limbiatese abbia fatto tutto da solo.

Come prassi in questi casi, il centauro è stato sottoposto al test dell'etilometro. F.Cav.



**22 LIMBIATE** SABATO 21 LUGLIO 2018 | IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA

**POLIZIA E CARABINIERI** Sanzione di 5 mila euro per irregolarità ai Giovi  
**Controlli serali, maxi multa a un bar**

Il prolungamento del turno della Polizia locale nella serata del fine settimana inizia a dare i proclami. Sabato gli agenti guidati dal comandante Marco Buffa (nella foto accanto), insieme ai Carabinieri della stazione di Limbiate, hanno effettuato alcuni controlli sull'attività commerciale per verificare il rispetto della normativa in materia di polizia urbana nonché di osservanza delle norme in materia di attività di spettacolo al fine di prevenire Associazioni di di stanza alla quiete già oggetto lo scorso anno di segnalazioni e la multa del sindaco. Durante il sopralluogo in un bar del Villaggio del Sole sono state accertate irregolarità che hanno determinato nei confronti del titolare, di nazionalità italiana, la notifica di una maxi sanzione di circa 5 mila euro, la più grave di quelle si legava al

l'assenza dei requisiti di sorveglianza del locale. Ogni pubblico esercizio infatti per legge non può essere un ingombro secondario e non può essere inteso come un'abitazione o come altri locali destinati a diverse attività per consentire alle Forze dell'Ordine di poter controllare dall'interno dei locali, le vie d'accesso o di uscita da essi ed anche l'azionamento di perimetri di sicurezza che viene realizzato

terzo attività (licite in caso di improvvisazione di Polizia e Carabinieri). Questa però non è l'unica irregolarità emersa, visto che l'attività non aveva avuto gli orari di apertura e chiusura pubblicata. Il proprietario ha portato alla luce altre violazioni sia di natura amministrativa che di natura igienico-sanitaria, sulle quali sono ancora in corso delle indagini approfondite. ■ F.Cav.

**SCELTA BIPARTISAN** L'ex assessore commenta il cambio rotta della giunta Romeo sul torrente in via Casati

**Griglia Garboga Archetti: Bene, ma che fine ha fatto il Pgt?\***

Il Pgt Garboga è un progetto che, a fine 2016, dopo un incontro con Bitaracagn, dichiarò lo stralcio dell'opera e la rinuncia anche al contributo regionale.

A questo contesto si affianca la tecnologia, il cui importo si attesta sulle 22 mila euro. Il sindaco e la giunta avevano proposto come alternativa una palizzata di poche migliaia di euro, ma non può aver cambiato idea approvando nei giorni scorsi una delibera che va a modificare la grandezza del cantiere riservando ai dotti portati a valle della corrente. Per fortuna commenta Archetti: «Il sindaco si è capovoltato perché davvero non esisteva alternativa alla griglia autopulente. Le so bene per»

chi nel novembre 2014 avevo fatto ripulire la griglia a monte del tratto sommerso che giorni prima dell'installazione ma non era servito a nulla. Proprio dopo questo episodio ho iniziato a parlare di quest'opera con Bitaracagn. Se adesso viene consegnata l'opera sono solo felice perché si va a risolvere definitivamente un problema che da anni affliggeva il territorio. ■

**SABATO** È caduto dal mezzo: fratture e traumi, prognosi di novanta giorni  
**Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio del Sole**

Nim è in pericolo di vita ma sarà molto lunga la guarigione per il 34enne limbiatese che nel primo pomeriggio di sabato è caduto a terra mentre era in sella alla sua moto. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30 in via Verdi, all'altezza dell'ingresso della vecchia fornace Cavallini.

Il centauro, residente al Villaggio del Sole, stava facendo rientro a casa quando nell'affrontare la semicurva ha perso il controllo della sua "Yamaha Mt9" ed è caduto a terra, andando ad impattare prima contro la recinzione della ex fabbrica di mattoni e poi contro un palo.

L'urto è stato violentissimo al punto che sul posto, oltre ad un'ambulanza della Misericordia di Arese, è arrivato in codice rosso anche l'elisoccorso che è atterrato nel campo dall'altro lato della strada.

Fortunatamente la situazione era meno grave del previsto e così, dopo che i sanitari lo hanno stabilizzato, il 34enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale san Raffaele, dove è arrivato in codice giallo. Il motociclista non ha mai perso coscienza anche se accusava forti dolori all'addome e agli arti.

Nella caduta infatti ha rimediato la frattura della gamba e fortissimi traumi alla spalla e all'addome, ragione per cui la prognosi stabilita dai medici è di 90 giorni.

La Polizia locale intervenuta sul posto ha raccolto tutti gli elementi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Gli agenti della polizia locale hanno escluso il coinvolgimento di altri mezzi per cui pare certo che il limbiatese abbia fatto tutto da solo.

Come prassi in questi casi, il centauro è stato sottoposto al test dell'etilometro. ■ F.Cav.



## Pic nic, la prima volta al Borromeo

Per essere una prima assoluta in Cesano Maderno il pic nic sotto le stelle nel giardino di palazzo **Arese** Borromeo ha riscosso un successo andato al di là delle aspettative.

Non è bastato il temporale per fortuna passeggero, nel pomeriggio, a impensierire gli oltre 200 partecipanti. Le speranze c' erano tutte, le premesse anche: una formula originale, un **area verde** bellissima, il palazzo a far da cornice, le tovaglie stese sull' erba, luci soffuse dopo il tramonto, i cestini con la cena, la musica jazz in sottofondo. «Ci siamo disposti nella zona davanti al ninfeo - ha spiegato l' assessore Silvia Boldrini - mi sembra che la serata sia riuscita molto bene, la formula nuova è piaciuta, evidentemente i partecipanti l' hanno ritenuta intrigante. Sono venute molte persone, tante da fuori città, il gruppo più lontano dalla bergamasca».

Atmosfera rilassata e informale, **pubblico** quanto mai vario: gruppi di amici, giovani e meno, famiglie con bambini. Un' iniziativa nata per far vivere il palazzo ed in questo caso il suo giardino, in modo diverso ed un po' insolito. «Alla cena era inclusa anche una visita guidata al piano nobile - conclude l' assessore - è stata una buona occasione per promuovere e far conoscere una delle eccellenze della città». G.P.

**CESANO MADERNO** | SABATO 21 LUGLIO 2018 | IL CITTADINO DI MONZA E BERGAMO | 7

---

**200 PARTECIPANTI** Cestini con la cena e musica jazz in sottofondo  
**Pic nic, la prima volta al Borromeo**

Per essere una prima assoluta in Cesano Maderno il pic nic sotto le stelle nel giardino di palazzo Arese Borromeo ha riscosso un successo andato al di là delle aspettative. Non è bastato il temporale per fortuna passeggero, nel pomeriggio, a impensierire gli oltre 200 partecipanti. Le speranze c' erano tutte, le premesse anche: una formula originale, un **area verde** bellissima, il palazzo a far da cornice, le tovaglie stese sull' erba, luci soffuse dopo il tramonto, i cestini con la cena, la musica jazz in sottofondo. «Ci siamo disposti nella zona davanti al ninfeo - ha spiegato l' assessore Silvia Boldrini - mi sembra che la serata sia riuscita molto bene, la formula nuova è piaciuta, evidentemente i partecipanti l' hanno ritenuta intrigante. Sono venute molte persone, tante da fuori città, il gruppo più lontano dalla bergamasca».

Atmosfera rilassata e informale, pubblico quanto mai vario: gruppi di amici, giovani e meno, famiglie con bambini. Un' iniziativa nata per far vivere il palazzo ed in questo caso il suo giardino, in modo diverso ed un po' insolito. «Alla cena era inclusa anche una visita guidata al piano nobile - conclude l' assessore - è stata una buona occasione per promuovere e far conoscere una delle eccellenze della città». G.P.

---

**PARROCCHIA** Il sacerdote chiamato a Lonate Ceppino dopo 11 anni  
**Don Daniele lascia Molinello Per ora nessuno al suo posto**

Il sacerdote chiamato a Lonate Ceppino dopo 11 anni, Don Daniele Molinello, ha lasciato la parrocchia di San Pio X di Molinello. «Sono stati anni molto belli - prosegue don Daniele - il parroco era un uomo di grande fede, un uomo di grande cuore, un uomo di grande cultura. Ricordo l' undici anni insieme sono passati in un tempo che non sembra. Ho un ricordo molto positivo di questi anni, ma non mi sento di rievocare il ricordo che non ci fosse un sostituto».

In merito alla prospettiva di San Pio X, non senza un prete abbinato al parroco don Stefano Gaslini, parroco della comunità di Pennoce. «Siamo in attesa di notizie da parte del superiore - commenta lasciando aperta una spiegazione sul futuro della vicenda - il problema è semplice: la crisi delle vocazioni. Negli anni è stato scelto di costituire la comunità pastorale per garantire comunque a tutte le parrocchie l' operatività, ma la coperta è corta, i preti sono sempre meno diventando un problema sempre più acuto per ciascuna realtà».

---

**LA STORIA** I fratelli Laura e Simone Magri e il compagno d'infanzia Edoardo Ponti  
**I tre amici della Sacra vanno in tv con "Reazione a catena"**

Un'amicizia di lunga data creata alla Sacra Famiglia è finita sotto i riflettori di Rai Uno. Lo scorso martedì 17 luglio ha debuttato la performance del film thriller ed horror, non di per sé, ma una prima visione, e animati i giochi di società. Da tempo preparavano di partecipare a quel, televisivo, "Reazione a catena" ha fatto il suo debutto: un insieme di giochi di parole con collegamenti attraverso la lingua italiana».

La domanda di partecipazione è partita all' aprile, dopo un provino telefonico e un casting in studio a giugno. I tre amici hanno registrato la puntata negli studi Rai di Napoli lo scorso martedì 17 luglio la Sacra Famiglia era tutta sintonizzata sulla prima rete per seguire i suoi concettuali.

«Ci tenere accuratamente il ricordo di tanto divertimento» conclude Laura. G.P.

---

**ESCLUSIVA AL BORROMEO** Cinema sotto le stelle con 3 film

Ecco le programmazione della penultima settimana di "Cinema sotto le stelle" nel giardino di palazzo Arese Borromeo. Martedì 24 luglio (ore 20.30) "Dopo la guerra" di Wim Wenders. Mercoledì 25 luglio (ore 20.30) "Il secondo guerra mondiale" di Gábor Csupó. Giovedì 26 luglio (ore 20.30) "Il mio nome è Nessuno" di Michael Haneke. Venerdì 27 luglio (ore 20.30) "L'ultimo degli" di Michael Haneke. Sabato 28 luglio (ore 20.30) "L'ultimo degli" di Michael Haneke.

---

**MUSICHE E LETTERE DEI SOLISTI** Verdi, gran finale e ora la pausa

Con "Musica e lettere dei solisti" il coro di Musica e Lettere dei Solisti di Cesano Maderno ha concluso la sua stagione di spettacoli. Il prossimo appuntamento è previsto per il 12 settembre con "L'ultimo degli" di Michael Haneke.

---

**SEGNALAZIONE DI BONFANTI** Asfalto e segni sul Palazzo

Asfalto nuovo e segni sul Palazzo Borromeo. A denunciare il consigliere comunale della Lega Nord Luca Bordini, che ha notato che i segni nuovi su un muro del palazzo Borromeo. Affiancato all' opera una nuova accatasta di un mezzo della alta tecnologia nella relazione. L'opera è stata segnalata in camera il vice sindaco Cristiano Oberti. «Contattati il giorno e la responsabilità di parte del direttore del rag. In prima battuta risponde l'ente ed eventualmente il proprietario».

---

**MERCLEDÌ CONSENSO E ANPI** C'è la "Pastasciuga resistente"

125 luglio del PAMI Musile viene annunciato a Ruffini. Con il direttore parrocchiale a tutti i costi per festeggiare. Oltre ad assistere a questo anniversario gruppo ancora una volta la "Pastasciuga resistente". Mercoledì 25 luglio alle 19 in piazza Carlo Cattaneo (presso la chiesa di Maria e San Luigi). Area in stile area associazioni della manifestazione donazione accompagnamento musicale ed accompagnamento musicale.

